

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 125

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Martedì 26 Maggio 1936 XIV.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampolo 10 - Tel. 1.15 - 830
Abbonamenti: Anno L. 50
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cont. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziarie, Legali, ecc. L. 5 - Necrologi L. 8 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 956 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70332

L'INTERVENTO PRIMA FASE DELLA RIVOLUZIONE

La giovinezza d'Italia animata dallo spirito fascista sarà domani la invincibile difesa dell'Impero

« Abbiamo tirato diritto sin qui? Faremo altrettanto nel futuro »

La X Leva fascista a Roma compiuta alla presenza del Duce

Roma, 25

La X Leva fascista sciolta domenica nell'Urbe è stata presentata dal Duce. Essa si è svolta tra il 1.° e il 2.° maggio in una grande manifestazione di popolo, in un'atmosfera di entusiasmo e di orgoglio. Il Duce, salutato dall'intera folla, ha parlato di fronte a una folla sterminata di migliaia e migliaia di persone.

« Alle 8.30 il Duce, salutato dall'intera folla, si è recato in piazza del Colosseo. A cavallo, seguito da un folto gruppo di cavalieri formanti il suo Stato Maggiore, egli, che indossa la divisa di Comandante generale della Milizia, aveva il braccio nel saluto romano, per rispondere alle acclamazioni dei giovani, quindi spinge il cavallo verso il fronte di schieramento e comincia a passare in rivista i reparti.

La cerimonia della Leva
Tornato sul piazzale, il Duce assiste alla cerimonia della Leva che si svolge, come di rito, in forma simbolica. Al termine di essa le Legioni innalzano nuovamente il saluto alla voce e intonano « Giovinezza », mentre il Duce, sempre accompagnato dalla autorità, si dirige al palazzo di viale Mazzini, verso via dell'Impero.

Altezzata della statua di Minerva, il Duce porta il suo cavallo al fronte, alle tribune e sulla testa, mentre si dispiega dietro di lui il gruppo dei componenti il suo Stato Maggiore.

Il grido « Duce! Duce! » si rinnova più impetuoso e più alto. La dimostrazione non si placa se non quando il cavaliere irrompe da una fanfara annunciava che la testa dell'immensa colonna che sfilava davanti al Duce è prossima. Sono le rappresentanze delle truppe del presidio di Roma che passano suscitando i primi applausi della folla, applausi che si mutano in una festosa manifestazione di simpatia quando appaiono, fiancheggiati dai istruttori, i fascisti di alcuni nuclei di Regia Aerea, Marittima e Piccola Italiana schierati sulle gradinate elevano i canti della guerra e della Rivoluzione.

Un'onda di entusiasmo si propaga e un tratto su tutta questa vasta distesa umana, il grido di « Duce! Duce! », martellato con ritmo sempre più intenso. Il grido si è trasformato in un'esplosione formidabile di entusiasmo quando le vetrate di Palazzo Venezia sono tornate ad aprirsi e presso la balaustra è apparsa il Duce.

« Saluto al Duce », ordina dall'alto del balcone il Vicesegretario del Partito. « A noi », urla la folla, mentre le musiche intonano « Giovinezza ». Poi, quando la dimostrazione si placa, il Duce rivolge alla massa adunata le seguenti parole: —

Gamerati combattenti! Vi domando: abbiamo tirato diritto sin qui? (La folla prorompe in un formidabile « Sì »). Oggi, 24 maggio, vi dichiaro che faremo altrettanto nel futuro.

Le appassionante invocazioni « Duce! Duce! » salgono queste parole: ancora i guardati, alzati sulla folla vengono agitati festosamente, mentre le musiche intonano l'Inno della Rivoluzione. La dimostrazione dura intensissima parecchi minuti, durante i quali il Duce si affaccia più volte, suscitando ad ogni suo apparire ondate di fervore. Poi la massa abbandona lentamente la piazza, intonando in coro possente le canzoni della trincea e della Rivoluzione.

La festa ginnastica al Foro Mussolini
Alla presenza del Duce ha avuto luogo nel pomeriggio al Foro Mussolini la festa ginnastica nazionale dell'Opera Balilla.

Il Duce è giunto al Foro Mussolini alle 11.30, ricevuto dal Sottosegretario all'Educazione Fisica e giovanile e Presidente dell'Opera Balilla. Al suo arrivo, annunciato dagli squilli regolamentari e dalle note di « Giovinezza », i reparti erano immobili sull'attenti, la folla rinnovava con ardore irrefrenabile la sua appassionata dimostrazione al Duce, fra un agitare di berretti e fazzoletti e lo sventolio festoso, da parte del gruppo dei giovani librici, di caratteristici scialli bianchi.

Dalla tribuna d'onore, che domina lo stadio immenso — il Duce rispondeva, sorridendo salutandolo, con un saluto romano, dopo avere ricevuto un omaggio di fiori, ordinando:

La parola del Capo
Lo sfilamento, che si è svolto nel modo più perfetto, è terminato in poco più di un'ora.

Il Duce, salutato romanticamente la folla che lo acclamava per cento volte, e a cavallo il tratto sino a piazza Venezia, fatto continuamente segno alle dimostrazioni più fervide del popolo.

Passato il Duce, la folla si riversa sulla strada, ad appena in una massa sola si fonda in piazza Venezia occupandola interamente.

della Rivoluzione fascista, è stato magnifico ed ammonitore ad un tempo. Preparami, per difendere l'Impero, le giovani armate di domani. E poiché esse sono animate dallo spirito fascista, saranno invincibili. Questa è la legge della Rivoluzione, questa è la suprema volontà di tutto il popolo italiano.

Dimostrazioni travolgenti
Una manifestazione travolgente di incontentabile entusiasmo saluta queste parole. Chiamato dal grido della poderosa adunata il Duce dice così ad affacciarsi altre due volte, suscitando sempre nuove, impensabili dimostrazioni.

Intanto, le rappresentanze dei Gruppi Regionali, delle Associazioni combattentistiche e di quelle d'arma hanno mosso verso Piazza Venezia per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto ed all'Arca dei Caduti Fascisti, e per elevare il loro saluto al Duce, fondatore dell'Impero. Tra una salva tuonante di labari, di gagliardetti, di bandiere, l'immenso corteo ha sfilato per il Corso Umberto.

La parola d'ordine per il futuro
Le colonne sono entrate e si sono adunate in piazza Venezia, dinanzi all'altare della Patria, dove, fra nuvole candide di incenso, tremila tra balilla e Piccola Italiana schierati sulle gradinate elevano i canti della guerra e della Rivoluzione.

Un'onda di entusiasmo si propaga e un tratto su tutta questa vasta distesa umana, il grido di « Duce! Duce! », martellato con ritmo sempre più intenso. Il grido si è trasformato in un'esplosione formidabile di entusiasmo quando le vetrate di Palazzo Venezia sono tornate ad aprirsi e presso la balaustra è apparsa il Duce.

« Saluto al Duce », ordina dall'alto del balcone il Vicesegretario del Partito. « A noi », urla la folla, mentre le musiche intonano « Giovinezza ». Poi, quando la dimostrazione si placa, il Duce rivolge alla massa adunata le seguenti parole: —

Gamerati combattenti! Vi domando: abbiamo tirato diritto sin qui? (La folla prorompe in un formidabile « Sì »). Oggi, 24 maggio, vi dichiaro che faremo altrettanto nel futuro.

Le appassionante invocazioni « Duce! Duce! » salgono queste parole: ancora i guardati, alzati sulla folla vengono agitati festosamente, mentre le musiche intonano l'Inno della Rivoluzione. La dimostrazione dura intensissima parecchi minuti, durante i quali il Duce si affaccia più volte, suscitando ad ogni suo apparire ondate di fervore. Poi la massa abbandona lentamente la piazza, intonando in coro possente le canzoni della trincea e della Rivoluzione.

La festa ginnastica al Foro Mussolini
Alla presenza del Duce ha avuto luogo nel pomeriggio al Foro Mussolini la festa ginnastica nazionale dell'Opera Balilla.

Il Duce è giunto al Foro Mussolini alle 11.30, ricevuto dal Sottosegretario all'Educazione Fisica e giovanile e Presidente dell'Opera Balilla. Al suo arrivo, annunciato dagli squilli regolamentari e dalle note di « Giovinezza », i reparti erano immobili sull'attenti, la folla rinnovava con ardore irrefrenabile la sua appassionata dimostrazione al Duce, fra un agitare di berretti e fazzoletti e lo sventolio festoso, da parte del gruppo dei giovani librici, di caratteristici scialli bianchi.

Dalla tribuna d'onore, che domina lo stadio immenso — il Duce rispondeva, sorridendo salutandolo, con un saluto romano, dopo avere ricevuto un omaggio di fiori, ordinando:

La parola del Capo
Lo sfilamento, che si è svolto nel modo più perfetto, è terminato in poco più di un'ora.

Il Duce, salutato romanticamente la folla che lo acclamava per cento volte, e a cavallo il tratto sino a piazza Venezia, fatto continuamente segno alle dimostrazioni più fervide del popolo.

Passato il Duce, la folla si riversa sulla strada, ad appena in una massa sola si fonda in piazza Venezia occupandola interamente.

La dimostrazione raggiunge qui il vertice quando il Duce appare al balcone. Le acclamazioni e gli applausi dell'enorme adunata non cessano finché il centro del Duce non annuncia al popolo che egli sta per partire. Il cavaliere grandioso si scende e le parole del Duce si scandiscono nitide e possenti.

Egli dice:
Lo spettacolo di forza e di giovinezza svoltesi stamane nell'ambito dell'intervento, prima fase

vanguardisti che hanno compiuto atti di valore civile.

L'alto elogio del Duce
« Il Duce, che ha seguito con evidente compiacimento la perfetta, bellissima rassegna, ha voluto coronare il saggio con il suo amabile, simplice applauso. Quando la massa bianco-nera, dopo avere sfilato, si levò il canto dell'Inno del Balilla e di « Giovinezza ». La folla è di nuovo in piedi ed acclama, con una dimostrazione ardente e impetuosa; il clamore si leva sempre più alto. Risaltano il silenzio il Duce parla.

« Egli esprime il suo plauso e il suo elogio ai partecipanti al saggio e con loro a tutte le giovani generazioni d'Italia, che si preparano superabondantemente a compiere i doveri che la Patria fascista loro affiderà. »

Non più contenuto, l'entusiasmo prorompe, del giovani si manifesta in un grido altissimo di frenetico invocazione.

Dopo avere risposto, salutandolo più volte romanticamente, alla granatosa manifestazione, il Duce lascia la tribuna d'onore. Ricevuto l'omaggio delle autorità, egli esprime all'on. Ricci il suo alto compiacimento quindi salta sul camioncino e si allontana, tra le rinnovate, necessitate acclamazioni del popolo e delle giovani Camicie Nere.

L'inaugurazione della via dei Laghi, nuova pittoresca strada turistica nei Castelli romani, è stata caratterizzata da una serie di entusiastiche e vibranti dimostrazioni di fede fascista e di grata devozione al Duce da parte di quelle laboriose popolazioni.

Il Duce è giunto verso le 13 e ha compiuto in tutto il tragitto scendendone in campo del Lago Albano e percorrendo i centri abitati tra imponenti manifestazioni di folla.

L'offerta della « Vittoria folgorante, a Mussolini
Un fervido indirizzo dell'on. Delcroix

« Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentando il Vicesegretario del Partito, l'on. Russo, il Direttore dell'Associazione Nazionale Combattenti e la baronessa Manzi, presidente dell'Associazione Famiglie dei Caduti — la Commissione direttiva dell'Associazione nazionale Mutuati ed invalidi di guerra presieduta dall'on. Cavaliere Delcroix. »

« La Commissione direttiva ha offerto al Duce la « Vittoria folgorante » opera dello scultore Renato Brozzi. L'on. Delcroix ha accompagnato la offerta con le seguenti parole: —

Duce, per consegnarti questa Vittoria noi abbiamo scelto l'anniversario della guerra, di cui nessuno più di voi senti la necessità e la provvidenza ai fini del rinnovamento del primato. Senza la guerra, non si spiegherebbe la Rivoluzione, ma senza la Rivoluzione non avrebbe avuto senso né scopo la guerra. Prima tu la passione del popolo per generare l'Ence e poi la passione dell'Ence per rigenerare il popolo. Questi fattori e questi eventi hanno preparato il tempo e maturato il destino dell'Impero.

Oggi tutto è chiaro perché l'opera ha avuto il suo compimento. Oggi possiamo ricominciare senza amarezza la guerra immobile ed ossessiva, in cui il popolo fece di rassegnazione, coraggio, e possiamo ricordare senza malinconia la solitudine del campo nel clamore della battaglia e l'indifferenza delle città nel silenzio ritorno, quando ogni solidarietà venne meno e al suo fianco e la tristezza fu la sola compagna della gloria. Oggi, paragonando il grido del popolo a quella solitudine e a quel silenzio, noi abbiamo avuto insieme la rivelazione del passato e del presente. La guerra, che fu indispensabile, alla nostra salvezza e resterà insuperata nel dissenso da cui era nata e l'equivoce che l'accompagnò fino in fondo. Essa non fu una impresa inerte e triste e una triste promiscuità di interessi e di idee dove incombere la coscienza e compromettere lo sforzo del popolo. Usciamo, inalienabilmente nostro fu il sangue versato, da cui è germinata questa giovinezza che ogni anno rinnova le sue ondate: e la fede che solleva alle altezze del canto. Voi avete dato al popolo la sua guerra, una guerra senza alleati, che ha dovuto impegnare da solo e vincere contro tutti col diritto della vita che si difende, con la forza della verità che si impone. E questa volta la gioia della pace non poteva superare l'orgoglio della Vittoria che nel suo improvviso totale splendore non ha lasciato ombre nel cuore e sul cammino del popolo.

Duce, la storia non rivela i propri disegni che a ciclo chiuso; ma al Genio è dato sorgere e secondare attraverso contraddizioni e sovrapposizioni, armonico costante sviluppo del piano segnato a un fine certo. Così la realtà dell'Impero era già concreta in Voi, quando ne proponeste il mito alle masse e da quel momento ogni vostro atto mirò a quel segno. Prima lo sforzo ingratito della demolizione e del smarrimento, poi l'opera ininterrotta della costruzione, dalla misurata potenza della mura alla calcolata audacia della volta, che ha concluso e rivelato il monumento. Il popolo, che vi ha creduto ed

obbedito, si è accorto di essere stato sotto la Vostra guida al proprio servizio, di avere innalzato un arco al proprio trionfo. Il monumento dell'Impero che sorge in Roma è virtualmente costruito; esso ha già la sua fondazione e le sue strutture nell'unità e nell'armonia della nostra vita e del nostro spirito. Il Duce, che ha presidiato nelle armi e negli spiriti temperati, secondo la vostra volontà e il vostro esempio. Noi sappiamo che la pace è nella sicurezza della Vittoria, che deve serbare tutte le armi per non rinunciare ad alcun diritto; ma sappiamo ugualmente che la pace, la conquista e rimane la gloria dell'Impero. Nessuno più di voi è degno di riavere l'ara in questa Roma, che non senza destino, fu restituita nella sua dignità suprema allo scendere del secondo millennio d'Augusto.

« Il Duce ha ringraziato l'on. Delcroix ed ha rivolto ai contenuti parole di schietta e viva simpatia. »

In tutta Italia
Roma, 25

La data celebrativa dell'intervento è stata solennizzata in tutta Italia, nel nuovo clima imperiale della Nazione. In tutte le città l'alto significato del 24 maggio è stato illustrato particolarmente ai giovani. Dopo la rievocazione di gloriosi e piñoni di guerra, i vari oratori designati hanno messo in rilievo, lo attuale momento storico e la grande opera costruttiva di Mussolini. Ovunque, imponenti cortei hanno sfilato, con i loro colori, gli stendardi e i vessilli, e per la Rivoluzione. Tutte le cerimonie si sono concluse con il saluto al Re e al Duce fondatore dell'Impero.

In tutta Italia è stata inoltre celebrata ieri la decima Leva fascista che, con le consegne del libretto del presente, ha avuto il suo momento di particolare significato guerriero. Nelle Provincie i Pretori hanno proceduto alla distribuzione delle ricompense al valore civile (medaglie di bronzo e attestati) conferite agli appartenenti all'Opera Balilla. Sono stati inoltre consegnati i brevetti di caposquadra per merito distinto agli organizzatori promossi in seguito ad atti di coraggio compiuti, e la croci al merito assegnate ai Balilla e alle Piccole Italiane.

Imponenti raduni e sfilamenti in un vero tripudio di fervore patriottico, hanno avuto luogo dappertutto. Da ogni centro, grande o piccolo, ci giungono ampie corrispondenze sulle varie manifestazioni di ieri che comprendono tra l'altro imponenti saggi ginnici sportivi degli organizzati dell'Opera Balilla, e il giuramento delle reclute dell'Esercito.

« La manifestazione di ieri a Roma e in tutte le città e borghi d'Italia è stata una manifestazione veramente imperiale, di un Impero che sorge e ascende, non di un Impero che decade, anche se insaziabile e insaziabile. »

« Spettacolo di forza e di giovinezza lo ha definito il Duce. E queste parole racchiudono tutto il senso della vita italiana e della volontà italiana di quest'ora mussoliniana della sua storia. Forza, e cioè potenza attuale, e non semplicemente tradizionale e residuale come quella di cui

possono vantarsi i vecchi Imperi, stanchi di vita, anche se pur sempre aridi di dominio. Giovinezza fisica e spirituale, che non è soltanto un dato demografico, ma è un dato morale, un'ardente passione, che ha il suo presupposto necessario nel numero ed è una formidabile creazione dello spirito nuovo di tutto un popolo, che ha finalmente trovato una ragione eroica di vivere, di un popolo che vuole vivere non soltanto per considerarsi, ma per potenziarsi ed estendere le sue leggi e la sua civiltà nel mondo, di un popolo che ha la piena coscienza della sua funzione imperiale, vale a dire del suo valore nazionale e universale ad un tempo.

Le schiere che ieri sono sfilate a Roma, fissate il loro sguardo in quello del Duce, quelle che sono quelle su tutte le piazze d'Italia, con lo sguardo rivolto idealmente a Roma, non costituiscono soltanto un superbo spettacolo di forza per lo spirito guerriero che trasuce dai loro occhi e dal loro risplendere.

Soldati di oggi e soldati di domani, tutti mostravano risolutamente nei volti i cuori, cuori italiani e fascisti, decisi a tutto, pronti a tutto.

Il formidabile significato della dimostrazione di ieri è nella stessa cronaca della giornata. Il Duce, artefice sovrano di tutta la creazione ideale di cui la superba manifestazione di ieri è una tangibile espressione, ha riassunto il significato dello spettacolo che dunque la gioventù fascista dà di se stessa all'Italia e a tutti coloro che hanno oggi motivo di guardare all'Italia con simpatia. Tale significato è manifesto e ammonitorio.

L'Esercito raccolto intorno ai vessilli vittoriosi
Roma, 25

In tutta la caserma del Regno fino ai più lontani posti di confine, l'Esercito ha ieri salutato con particolare solennità le sue bandiere di guerra. Il saluto ha assunto un alto valore in questo primo 24 maggio dell'Italia imperiale. I reggimenti di tutte le armi davanti alla gloriosa bandiera simbolo della Patria fascista sotto la Monarchia Sabauda, hanno vibrato d'italica nezza per le vittorie di ieri e per quelle di oggi.

La fondazione dell'Impero
Lapidi commemorative al Ministero della Guerra

Roma, 25

Ieri, 24 maggio, 21.° anniversario dell'intervento, sono stati scoperti dell'atrio di via XX Settembre del Ministero della Guerra alla presenza di tutti gli ufficiali e funzionari del Ministero e di rappresentanti delle altre forze armate due lapidi riproducendo lo storico discorso del Duce per la fondazione dell'Impero e la motivazione della G. Croce dell'Ordine Militare di Savoia conferita al Duce dalla Maestà del Re.

S. E. Baistrocchi ha, con vibranti parole, affermato che il glorioso anniversario della nostra entrata in guerra riempie quest'anno i cuori italiani della più grande, orgogliosa soddisfazione, perché è il primo 24 maggio che trova la Patria restituita ai suoi alti destini imperiali.

Ha chiuso l'augusta cerimonia ordinando il saluto al Re e al Duce.

Al Ministero della Marina
Roma, 25

Ieri alla presenza di S. E. il Sottosegretario di Stato si è svolta presso il Ministero della Marina la cerimonia dello scoprimento di due lapidi in ricordo della fondazione dell'Impero e di una lapide dedicata ai marinai caduti in servizio della Patria. Assistevano alla cerimonia tutti gli ufficiali e funzionari civili e sottufficiali e il personale d'ordine addetti al Ministero e una rappresentanza di marinai. La cerimonia improntata ad austera solennità si è chiusa col saluto al Re ed al Duce.

Al Ministero dell'Aeronautica
Roma, 25

Ieri, 24 maggio alle ore 12 al Ministero dell'Aeronautica il Sottosegretario di Stato generale Valle alla presenza degli ufficiali e dei funzionari civili del Ministero ha inaugurato nel salone degli Eroi una lapide sulla quale è stata scolpita la motivazione con cui S. M. il Re ha nominato il Duce Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia. La cerimonia si è chiusa col saluto al Re e con il saluto al Duce.

La spada d'onore al Vicerè Badoglio
Asmara, 25

Ieri, in Asmara, si è svolta la cerimonia della consegna al Maresciallo Badoglio della spada d'onore offerta dalla Colonia eritrea al vincitore della campagna di Etiopia.

Il Maresciallo d'Italia, è continuamente oggetto di entusiastiche manifestazioni da parte della popolazione.

Massaua si prepara a far una grandiosa accoglienza al Vicerè che si imbarcherà questa notte per l'Italia.

La nomina dei Governatori dell'Eritrea e della Somalia
Roma, 25

Per comprendere il significato della nomina a Governatore del generale Guzzoni e Santini bisogna riferirsi alla situazione anteriore in Africa Orientale.

Il Maresciallo Badoglio, oltre che Alto Commissario e comandante generale della truppe in Africa Orientale, era anche Governatore dell'Eritrea, ed aveva ai suoi ordini, come Vice Governatore, il generale Guzzoni. Con la nomina del Maresciallo Badoglio a Vicerè, l'ufficio di Governatore dell'Eritrea era vacante. A ricoprirlo è stato chiamato il generale Guzzoni, i compiti del cui governo non coincidono con quelli della vecchia Colonia Eritrea, ma sono molto più vasti, poiché comprendono il Tigray.

Questo allargamento del Governato dell'Eritrea a una parte del territorio di nuova occupazione e da credere prelude alla legge organica con cui sarà ordinata l'Etiopia, legge che tutto induce a ritenere sia in gestazione.

A Governatore della Somalia è stato nominato il generale Santini, governatore era fino a ieri il Maresciallo Graziani, che nello stesso tempo era comandante generale delle truppe in Somalia. Dalla nomina del generale Santini è lecito quindi dedurre che il Maresciallo Graziani, che si trova ad essere oggi in qualità di Reggente del Vice Reame d'Etiopia, non tornerà a Mogadiscio.

La creazione dell'Impero, reca quindi, come era necessario, degli spostamenti negli alti gradi. Quelli governi non saranno necessariamente i soli, mentre l'amministrazione coloniale dovrà non solo alimentare i suoi quadri, ma creare anche, nel suo organismo, categorie specializzate, atte a corrispondere agli alti compiti che le attendono.

al grado di generale di divisione il generale di brigata Ferdinando Cona per l'opera da lui spiegata quale capo di Stato Maggiore del Comando superiore in A. O.; i generali di brigata Guglielmo Nasi e Luigi Frusci comandanti di grandi unità in A. O. per vittoriose azioni di guerra ivi compiute;

al grado di generale di brigata il colonnello del genio Michele Molinari per l'opera da lui spiegata quale comandante del genio della Somalia.

branti parole, affermato che il glorioso anniversario della nostra entrata in guerra riempie quest'anno i cuori italiani della più grande, orgogliosa soddisfazione, perché è il primo 24 maggio che trova la Patria restituita ai suoi alti destini imperiali.

Ha chiuso l'augusta cerimonia ordinando il saluto al Re e al Duce.

Al Ministero della Marina
Roma, 25

Ieri alla presenza di S. E. il Sottosegretario di Stato si è svolta presso il Ministero della Marina la cerimonia dello scoprimento di due lapidi in ricordo della fondazione dell'Impero e di una lapide dedicata ai marinai caduti in servizio della Patria. Assistevano alla cerimonia tutti gli ufficiali e funzionari civili e sottufficiali e il personale d'ordine addetti al Ministero e una rappresentanza di marinai. La cerimonia improntata ad austera solennità si è chiusa col saluto al Re ed al Duce.

Al Ministero dell'Aeronautica
Roma, 25

Ieri, 24 maggio alle ore 12 al Ministero dell'Aeronautica il Sottosegretario di Stato generale Valle alla presenza degli ufficiali e dei funzionari civili del Ministero ha inaugurato nel salone degli Eroi una lapide sulla quale è stata scolpita la motivazione con cui S. M. il Re ha nominato il Duce Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia. La cerimonia si è chiusa col saluto al Re e con il saluto al Duce.

La spada d'onore al Vicerè Badoglio
Asmara, 25

Ieri, in Asmara, si è svolta la cerimonia della consegna al Maresciallo Badoglio della spada d'onore offerta dalla Colonia eritrea al vincitore della campagna di Etiopia.

Il Maresciallo d'Italia, è continuamente oggetto di entusiastiche manifestazioni da parte della popolazione.

Massaua si prepara a far una grandiosa accoglienza al Vicerè che si imbarcherà questa notte per l'Italia.

La nomina dei Governatori dell'Eritrea e della Somalia
Roma, 25

Per comprendere il significato della nomina a Governatore del generale Guzzoni e Santini bisogna riferirsi alla situazione anteriore in Africa Orientale.

Il Maresciallo Badoglio, oltre che Alto Commissario e comandante generale della truppe in Africa Orientale, era anche Governatore dell'Eritrea, ed aveva ai suoi ordini, come Vice Governatore, il generale Guzzoni. Con la nomina del Maresciallo Badoglio a Vicerè, l'ufficio di Governatore dell'Eritrea era vacante. A ricoprirlo è stato chiamato il generale Guzzoni, i compiti del cui governo non coincidono con quelli della vecchia Colonia Eritrea, ma sono molto più vasti, poiché comprendono il Tigray.

Questo allargamento del Governato dell'Eritrea a una parte del territorio di nuova occupazione e da credere prelude alla legge organica con cui sarà ordinata l'Etiopia, legge che tutto induce a ritenere sia in gestazione.

A Governatore della Somalia è stato nominato il generale Santini, governatore era fino a ieri il Maresciallo Graziani, che nello stesso tempo era comandante generale delle truppe in Somalia. Dalla nomina del generale Santini è lecito quindi dedurre che il Maresciallo Graziani, che si trova ad essere oggi in qualità di Reggente del Vice Reame d'Etiopia, non tornerà a Mogadiscio.

La creazione dell'Impero, reca quindi, come era necessario, degli spostamenti negli alti gradi. Quelli governi non saranno necessariamente i soli, mentre l'amministrazione coloniale dovrà non solo alimentare i suoi quadri, ma creare anche, nel suo organismo, categorie specializzate, atte a corrispondere agli alti compiti che le attendono.

al grado di generale di divisione il generale di brigata Ferdinando Cona per l'opera da lui spiegata quale capo di Stato Maggiore del Comando superiore in A. O.; i generali di brigata Guglielmo Nasi e Luigi Frusci comandanti di grandi unità in A. O. per vittoriose azioni di guerra ivi compiute;

al grado di generale di brigata il colonnello del genio Michele Molinari per l'opera da lui spiegata quale comandante del genio della Somalia.

La storia delle fucilazioni in massa e già stata ridotta ai suoi veri termini dagli osservatori imparziali. Un odierno comunicato ufficiale da cifre degli uomini passati per le armi dal giorno della nostra occupazione di Addis Abeba al giorno 21 corrente. In totale 83, dei quali non meno di una quarantina colti in flagrante azione di incendio e saccheggio. Si tratta della necessaria epurazione di saccheggiatori sorpresi con le mani nel sacco o precisamente identificati dagli europei che ne furono vittime nei giorni delle grandi rapine.

Per fermare questi saccheggi, e salvare le vite e i beni minacciati dagli europei le armate del Maresciallo Badoglio hanno, con estrema fatica, anticipato di giorni l'arrivo ad Addis Abeba.

Ma ora le vittime si conterebbero anche fra gli europei. Vi è un sedicente britannico, tale Bonner, che figurerebbe arrestato dalle autorità italiane di Dire Dava. Vi è infine il caso di un prete francese, Monsignor Jarousseau, di Harrar, che sarebbe stato espulso dal territorio etiopico, dove viveva da 34 anni.

« Su questi fatti drammatici hanno parlato nelle assemblee politiche i capi popolo e hanno scritto senza risparmiare aggettivi i maggiori giornali della pattuglia incendiaria. Il caso Bonner è stato per esempio tema di una interpellanza al Ministro degli Esteri da parte di un deputato liberista, il quale ha domandato di « agire con fermezza e con la massima sollecitudine possibile ». Il portavoce del Ministro degli Esteri, lord Cranborne, ha assicurato che il Governo avrebbe preso le più energiche misure. Ma dopo tutto questo risulta che il signor Bonner è scomparso, per conto suo, da Dire Dava, senza lasciare notizia delle autorità italiane né a quelle, così zelanti, britanniche.

« Quanto al vecchio Mons. Jarousseau, possiamo assicurare che egli resta tranquillo ed indisturbato al suo posto di Harrar, per nulla arrestato e scomparso, per conto suo, da Dire Dava, senza lasciare notizia delle autorità italiane né a quelle, così zelanti, britanniche.

« S. E. Baistrocchi e altri generali promossi per meriti di guerra

Roma, 25

Il generale designato d'armata Federico Baistrocchi, Sottosegretario per la Guerra è promosso generale d'armata per l'opera di preparazione e mobilitazione delle forze armate terrestri operanti in A. O.

Con provvedimenti in corso sono promossi:

al grado di generale d'armata i generali di Corpo d'Armata Ruggiero Fanfani e Alessandro Pirzio Bivotti comandanti di Corpo d'Armata in A. O. per le vittoriose azioni di guerra ivi compiute;

al grado di generale designato d'armata il generale di Corpo d'Armata Melehdia Gabba per l'opera spiegata quale Capo di Stato Maggiore del Comando superiore in A. O.;

al grado di generale di divisione il generale di brigata Ferdinando Cona per l'opera da lui spiegata quale capo di Stato Maggiore del Comando superiore in A. O.; i generali di brigata Guglielmo Nasi e Luigi Frusci comandanti di grandi unità in A. O. per vittoriose azioni di guerra ivi compiute;

al grado di generale di brigata il colonnello del genio Michele Molinari per l'opera da lui spiegata quale comandante del genio della Somalia.

al grado di generale di divisione il generale di brigata Ferdinando Cona per l'opera da lui spiegata quale capo di Stato Maggiore del Comando superiore in A. O.; i generali di brigata Guglielmo Nasi e Luigi Frusci comandanti di grandi unità in A. O. per vittoriose azioni di guerra ivi compiute;

al grado di generale di brigata il colonnello del genio Michele Molinari per l'opera da lui spiegata quale comandante del genio della Somalia.

al grado di generale di divisione il generale di brigata Ferdinando Cona per l'opera da lui spiegata quale capo di Stato Maggiore del Comando superiore in A. O.; i generali di brigata Guglielmo Nasi e Luigi Frusci comandanti di grandi unità in A. O. per vittoriose azioni di guerra ivi compiute;

al grado di generale di brigata il colonnello del genio Michele Molinari per l'opera da lui spiegata quale comandante del genio della Somalia.

al grado di generale di divisione il generale di brigata Ferdinando Cona per l'opera da lui spiegata quale capo di Stato Maggiore del Comando superiore in A. O.; i generali di brigata Guglielmo Nasi e Luigi Frusci comandanti di grandi unità in A. O. per vittoriose azioni di guerra ivi compiute;

al grado di generale di brigata il colonnello del genio Michele Molinari per l'opera da lui spiegata quale comandante del genio della Somalia.

Menzogne straniero e realtà italiana
Roma, 25

La sanzionismo non disarmò, anzi ripiglia maggiormente pato e persevera nei suoi proponenti ostili che dovranno un giorno fatali per l'Europa. Prima si parlava di atrocità italiane, compiute con l'uso dei gas, oggi si parla di persecuzioni di ogni sorta ai sudditi stranieri rimasti in Etiopia e di fucilazioni in massa di patrioti abissini.

<

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Cronaca

IL XXI ANNUALE DELL'INTERVENTO NELLA LUCE DELL'IMPERO

Il rito della X Leva fascista in Piazza V.E. - Il giuramento degli ufficiali dei Fasci Giovanili e delle reclute del 2° Fanteria e del Genio - L'imponente saggio ginnico dell'Opera Balilla

Il rito della giovinezza

Udine ha celebrato domenica nella salda efficienza degli spiriti e con organica compattezza di masse, il ventunesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia e nel contempo la decima Leva fascista. La data altamente significativa e che contempla, quale espressione di un ideale sublime di fede, la rassegna delle giovani e giovanissime forze del Regime, ha visto nel gagliardo fiore della nostra gioventù raccolto sotto i simboli del Littorio, schierata insieme ai veterani della Rivoluzione ed ai combattenti di Vittorio Veneto.

La giornata celebrativa, favorita dal tempo divenuto elementare, ha pertanto assunto un tono di particolare importanza al quale ha contribuito la folla cittadina completando con superba cornice le manifestazioni di rito; su quelle del mattino in Piazza Vittorio Emanuele II, che quelle del pomeriggio in Campo Moretti.

Lo schieramento in piazza Vittorio Emanuele

Poco prima delle 9.30, l'antica Piazza Libertina è andata animandosi delle rappresentanze dei corpi armati dell'Esercito e della Milizia, delle organizzazioni giovanili del Partito, delle associazioni dipendenti dal Regime; sindacati, dopolavoristi, gruppi sportivi, istituzioni economiche e civili, convenute per partecipare alla rassegna della nostra gioventù. Bandiere e gagliardetti sfilavano ovunque e particolarmente sotto la loggia di San Giovanni ove erano ammassate le associazioni d'arma con in testa la sezione Mutilati ed Invalidi e l'Associazione Volontari di guerra. All'ingresso del Tempio prestavano servizio d'onore i Vigili urbani in alta uniforme e dragoni del « Piemonte Reale ». Ai piedi della gradinata erano il labaro della Federazione dei Fascisti e il gagliardetto del Fascio di Udine, il primo scortato dai militi armati, il secondo dagli squadristi. I gonfaloni della Città e della Provincia erano scortati dai valliati. Dinanzi al Tempio era stato eretto un palchetto per la cerimonia della Leva. A destra si sono schierate le rappresentanze delle armi del Presidio ed i Giovani Fascisti; a sinistra si sono ammassate le organizzazioni giovanili del Partito, il Presidio del Tempio, le forze dopolavoristiche e sindacali mentre sulla largura della piazza, si ammassavano i Gruppi Rionali e sotto la Loggia del Lionello, le scolaresche e molto popolo.

Il sole, nascosto da principio da dense cortine di nubi, si appropria nel vano diffondendosi nel cielo, sugli uomini e sulle cose, correndo così la cerimonia di una luce veramente radiosa.

Nel gruppo delle autorità, raccolte dinanzi al Tempio, notavano: il gen. Caracciolo comandante interinale del Corpo d'Armata e comandante la Divisione Celere, il gen. Rovere comandante la Divisione Monte Nero, il gen. Tacoli, il gen. Balocco, il gen. Loassè, il gen. Nuvoloni, i senatori Spezzotti e Mori, Pon. Tullio, il console gen. Luzzi, il Preside della Provincia comm. dott. Pagani, il Podestà comm. co. Arbeno d'Attimis, il comm. col. Mombellardo Capo Gruppo dell'Unione Ufficiali, il presidente dei consoli comandanti, la 63° Legione e la 11° Legione Spilimbergo fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, la signora Maria Teresa Pischiutti, il comm. dott. co. de Puppi presidente dell'Unione Agricoltori, il presidente del Tribunale cav. uff. dott. Natale, il sostituto Procuratore del Re cav. dott. Dell'Antonio, il Vice Presidente dell'Opera Balilla dott. Giovanni Accordini, il cav. dott. De Poloni presidente dell'associazione decorati al valor civile, ed altri ancora. A lato del Tempio era schierato al completo il distretto della Federazione Friulana Combattenti con il presidente comm. ing. Somena.

L'arrivo di S. E. il Prefetto, che è accompagnato dal Vice Federale dal Questore, dal comandante la Divisione Carabinieri di Udine, è annunciato dal triplice squillo di tromba e dai canti della Marcia Reale e di « Giovinezza » eseguiti dalle scolaresche raccolte sotto la Loggia del Lionello. Nel mentre vengono deposte corone d'alloro ai piedi della statua della Vittoria, omaggio dei Combattenti, dei Mutilati e della Federazione dei Fasci di Combattimento, la musica inonda la canzone del Fianco. Immediatamente, il Vice Federale seniore Rinaldi, ordina il saluto al Re ed il saluto al Duce; quindi ra-

pidamente procede alla consegna dei Littori di leva che identifica il cittadino-soldato.

Incitamento ai giovani

Il seniore Rinaldi celebra poi la data storica e il suo discorso è diffuso dagli altoparlanti. Dopo avere tratteggiato il significato della celebrazione, egli eleva il pensiero alla Tomba del Milite Ignoto che arde nel cuore di Roma all'ombra del Campidoglio e dalla quale il popolo italiano spiega al vento il vessillo glorioso dei suoi morti e canta un canto secolare scritto col sangue.

« Afferma che la Nazione nel nome immortale di Roma celebra pur anche la festa della sua indistruttibile giovinezza ed è veramente bello che ciò avvenga nel giorno stesso che ricorda lo storico gesto del popolo italiano che rampando ogni indugio ed ogni debolezza scelse con la forza delle proprie armi e col più fulgido eroismo rivendicare i propri diritti. « Dai campi, dalle scuole, dalle officine, continua il Vice Federale, salgono ai doveri della Milizia e al sacerdozio della vita civile gli adolescenti accenti negli occhi la poesia della vita e nel cuore la speranza sicura del loro avvenire ».

E rivolgendosi ai presenti invita a salutare questi giovani che saranno domani i reggitori della nostra Patria e a gridar loro tutta la nostra solidarietà ed il nostro amore, soprattutto dicendo loro la certezza che sapranno divenire cittadini degni di questa nostra Italia terra di canti e di poesia ma soprattutto terra di forza e di valore.

Spiega poi ai giovani il significato del giuramento che è in sostanza il riconoscimento della loro maturità di fascisti incitandoli a non venir mai meno alla solenne promessa pensando anche al mondo che ci guarda non sempre con animo benevolo ed amico e a saper dare con il lavoro, con lo studio e con la disciplina una risposta al mondo degna dell'Italia e del suo grande popolo.

Rivolge un appassionato saluto ai giovani, creatore prediletto dell'Italia fascista, gioventù fresca e pure tanto cara e vicina al cuore del Duce, e afferma che essi avranno in gloria e onore di formare i battaglioni audaci, le prime ondate di assalto, le vanguardie avanzate nei nuovi elementi.

Concludendo invita tutti a ripetere il grido di battaglia delle vecchie Camicie nere come una promessa, come un giuramento.

Il seniore Rinaldi legge quindi il discorso rivolto dal Duce al popolo per il ventunesimo anniversario del 9 maggio, infine pronuncia la formula del giuramento.

Sulla pedana eretta dinanzi al Tempio, salgono un milite mutilato di guerra, un Giovane fascista, un Avanguardista, un Balilla; una Giovane fascista, una Giovane italiana ed una Piccola italiana per il simbolico scambio delle consegne.

Da sotto la Loggia giungono i canti della giovinezza coronando così, nella più pura e suggestiva poesia il rito della Leva fascista. I cori erano composti da mille Giovani italiani delle Scuole Medie, diretti dal cav. prof. Antonio Ricci.

Si procede poi alla benedizione, impartita da don Paolino Urtevic parroco di San Giorgio, del labaro del 7° Gruppo Giovani Italiani e delle Fiamme delle Piccole Italiane e dei Figli della Lupa; tutti appartenenti al 4° Gruppo Rionale. Accanto ai rispettivi inaugurandi vessilli stanno le madrine: donna Laura Testa Calanca, consorte di S. E. il Prefetto, la signorina Elsa Rigato, donna fascista della Vecchia guardia e la signora Baldassarre fiduciaria del IV Gruppo Rionale; era pure presente il presidente del Comitato Opera Balilla del IV Gruppo Rionale, comm. Agostino Bertoglio.

Dopo la benedizione, il Vice Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, dott. Accordini, procede alla consegna dei premi e dei diplomi di benemerita assegnati a coloro che si sono distinti durante l'anno per atti di coraggio e per opposità costante e proficua a pro dell'istituzione.

Il giuramento degli ufficiali dei Fasci Giovanili

Dopo la cerimonia della Leva fascista, gli aspiranti ufficiali dei Fasci Giovanili, si sono raccolti nella sala centrale della Casa del Littorio ove, alla presenza del Vice Federale seniore Rinaldi e del comandante in 2° dei Fasci

Giovanili cav. Volpe, hanno prestato giuramento. Alla breve cerimonia, svoltasi con tono squisitamente militare, erano presenti ufficiali della Milizia e dell'Esercito.

La guardia d'onore al Tempio dei Caduti

Dalle ore 8.30, sino al coprifuoco squillato dalla campana del

Castello, reparti delle Associazioni combattentistiche e delle organizzazioni giovanili, si sono alternati con i reparti delle Forze Armate e della Milizia, e gli squadristi nella guardia d'onore al Tempio dei Caduti per la Patria. Particolare tono hanno assunto le « guardie » montate dalle 13 alle 16 dalle Associazioni com-

battentistiche e d'Arma con le sezioni mutilati ed invalidi ed i Volontari di guerra; seguita il servizio prestato dagli squadristi udinesi che sono stati accompagnati al Tempio dal camerata cav. Bozzi; fungeva da capoposto il camerata Danielis; di guardia i camerati Basta, Moschetti, Doglietta e Mansutti.

della cittadinanza, di questa nostra cittadina che, unita all'Opera Balilla da particolari sentimenti di affetto e di comprensione, non sa mai esimersi dal portare ai giovanissimi il suo entusiastico saluto e l'espressione della sua ammirata simpatia.

Alle ore 16, da tutti gli istituti e da tutte le scuole cittadine, una folla di giovanissime comitive di giovani e di giovani, al comando degli ufficiali e delle dirigenti del Comitato Provinciale, si sposta attraverso la città, e si concentra al Campo sportivo, dove già la folla comincia ad assempare ogni ordine di posti e ad applaudire alle magnifiche formazioni che con passo marziale vanno a occupare i settori già precedentemente ad ognuna assegnati.

Lo spettacolo del campo è di una incalcolabile bellezza. La moltitudine dei giovanissimi giunosti, nelle loro uniformi divise, in parte già schierati e pronti per l'esecuzione degli esercizi, in parte raggruppati in settori perfettamente allineati, in parte ancora srotolanti lungo il tracciato della pista, colpisce di meraviglia quanti hanno avuto la fortuna di trovare in un posto, dove poter contemplare a proprio agio la grande parata.

In realtà il Polisportivo Moretti ha assunto l'aspetto delle grandi occasioni, cui si aggiunge uno spettacolo di particolare festosità quanto mai suggestivo e grandioso.

Nella tribuna centrale, dove presta servizio d'onore un manipolo di Marinai armati, prendono posto le autorità, ricevute dal V. Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, dott. Accordini, Nobile S. E. il Prefetto Testa con la consorte, il Vice Federale seniore Rinaldi, il Comandante inter. del Corpo di Armata gen. Caracciolo, i generali Tacoli e Rovere, il col. Pellicani, il Questore comm. Giorgio, la Fiduciaria dei Fasci Femminili prof. co. di Spilimbergo, e moltissime altre personalità cittadine, fra cui un largo stuolo di ufficiali e numerose signore.

Ma ecco che la radio trasmette il triplice comando di « Saluto al Duce ».

Da tutta la moltitudine, l'urlo appassionato di « A noi » risponde poderoso e formidabile. E' il grido di fede e di speranza che la folla unanime sente il bisogno di lanciarsi negli spazi come un solenne giuramento di amore e di indefettibile dedizione.

Giungono ora dalla Capitale il canto di « Giovinezza » e le altre canzoni che i giovani camerati della Accademia di Roma stanno eseguendo allo Stadio del Marmi. Cessati i canti, sull'apposito palchetto sale il cav. prof. Sergio Bernardinis, direttore ginnico sportivo del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, il quale da inizio alla manifestazione. Dopo la presentazione della massa dei giovani atleti e ginnasti, i Balilla e la Piccola Italiana si esibiscono negli esercizi obbligatori per l'anno XIV. Si alterna quindi al comando la signorina prof. Elea Corvadi, che guida l'esecuzione degli esercizi prescritti dalla Piccola e Giovani Italiane. Con un sincronismo perfetto, i reparti si stendono, si allargano, si congiungono, poi tornano a dividersi, si separano. Visto dall'alto delle tribune, lo spettacolo incanta; la grande scacchiera si scioglie, si riconfonde; ed ecco un subito, è ricomposta. Sembra che non gli individuali agiscano, ma una volontà ed uno stimolo solo, tanto i movimenti dei singoli giovani e del complesso sono concordi e leggeri. Seguono poi interessanti esibizioni di gioco ed atletiche da parte di avanguardisti: corsa con ostacoli, lancio del giavellotto, lancio del disco, gioco della palla a mano (di particolare novità e la vivacità del gioco stesso); gioco del calcio. Tutti i numeri sono alla fine salutati da prolungati applausi da parte della folla entusiasta.

Dopo gli esercizi pre-letitici e della lotta, la esibizione delle Giovani Italiane nel gioco del tennis, la corsa staffetta, ha svolto l'imponente spettacolo dei quattrocento ginnasti con la quale si chiude la parte ginnico-sportiva. L'ottimo esito della quale lo si deve anche all'ottimo impianto di diffusori allo parlanti SAFAR installati dalla ditta Vercario-Fabbro — ed ha inizio quella corale.

Sul podio dirige la massa dei cantori, il maestro Luigi Gatzoni. Precede la « Villotta » del G. G. Friulano in Abissinia musicata dal Garzoni su parole di Francesca Nimis-Loi. Nella virile lotta, arriegnano motivi tradizionali notturni, dopo il saluto del volontario alla madre che da bambino gli aveva insegnato che

tutto si deve alla Patria, è salutato il trionfo dell'Italia guerriera.

Segue l'esecuzione di una rapsodia nella quale l'anima musicale della Patria vibra di commovente passione. Il m. Garzoni, autore della Rapsodia, ha scelto con accorgimento i canti più significativi che caratterizzano i vari momenti politici dell'Italia nell'ultimo secolo e che il popolo cogliendo fra le strofe e le melodie create dagli autori, ha fatto suoi, per confortarsi nel faticoso cammino per cui oggi doveva raggiungere l'Impero. La festa corale si chiude con i canti di « Giovinezza » « Balilla » e l'Inno a Roma, tra gli applausi scroscianti del pubblico entusiasta.

L'entrata ad Addis Abeba delle truppe italiane

Oggi avremo al Cinema Savoia o Cecchini un avvenimento di grande importanza: una documentazione cinematografica della marcia delle colonne da Dessà ad Addis Abeba.

Questo storico documentario, eseguito dal servizio speciale «Luce», offre la visione del trionfale epilogo delle operazioni in A. O.; la gigantesca marcia sulla capitale etiopica, l'ingresso delle truppe vittoriose di Badoglio, la visione delle distruzioni compiute dalle orde abissine.

Il film ha la durata di oltre trenta minuti ed è rappresentato oltre lo spettacolo in cartellone.

La cittadinanza accoglierà certo con vivo interesse questo avvenimento cinematografico.

In palestra cadeva ieri lo studente Giovanni Ceccolo d'anni 15 di Pietro dimorante in via Villalva, producendosi una ferita alla testa guaribile in 7 giorni.

Dalla bicicletta rubatava Mario Mestroni d'anni 28 di via Francesco Mantico, producendosi escoriazioni alla faccia; guarirà in pochi giorni.

S. E. Starace ai fascisti friulani

E' giunta al Vice Segretario Federale la cartolina che riproduciamo, scritta da S. E. Starace nel giorno dell'ingresso delle truppe italiane in Addis Abeba.

Il Vice Federale a nome delle Camicie Nere friulane ha subito risposto inviando al luogotenente generale Starace il seguente telegramma:

« Fascisti friulani grati ambio ricordar Vostra Eccellenza salutano condottiero gloriosi artefici nuovo Impero ».

Al Vice segretario federale per i Fascisti della prov. di Udine

Dalle sorgenti del lago Assurro 5-5-XIV

Il giuramento dei fanti e dei genieri

Sul piazzale dello storico Castello, E' scoppiato il rito della Leva fascista, che ricorda le epiche vicende della grande guerra, le « Cravatte rosse » del 2° Reggimento Fanteria, hanno prestato giuramento di fedeltà al Re. La semplice suggestiva cerimonia, si è svolta alle ore 7.30; erano presenti il cav. uff. Licini consigliere di Prefettura in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il cav. uff. rag. Lanocci in rappresentanza del Podestà, il dott. Ferrigno in rappresentanza del Vice Federale.

La sezione « Cravatte Rosse » dell'Associazione Fanti in congedo era partecipata alla cerimonia con il presidente I. cap. Lucio Vidoni, decorato al valore, e la bandiera scortata da rappresentanze.

Alla truppa inquadrata e schierata dinanzi alla gradinata del Castello, ha parlato il comandante del Reggimento col. Pellegrino. Egli ha rievocato le glorie scolorite del Reggimento, ha rievocato il luogo ove la cerimonia si svolgeva ed il significato del rito, concludendo con la formula del giuramento alla quale hanno risposto ad una sola voce, con impeto visibilmente gagliardo, le reclute del 1915.

La truppa si è quindi ammassata per lo sfilamento in colonna dinanzi alla bandiera del Reggimento, al colonnello ed alle autorità. Dopo lo sfilamento, svoltosi in modo impeccabile, le truppe hanno disceso il colle disponendosi in plotoni affiancati in piazza Umberto I. ove il col. Pellegrino ha ordinato il saluto al Re ed al Duce nel mentre la Banda del 2° Fanteria « Re » suonava la Marcia Reale e « Giovinezza ». La truppa è quindi rientrata in caserma.

Anche la recluta del 11° Reggimento Genio hanno prestato domenica giuramento. La cerimonia si è svolta al mattino presto, nella caserma « Spaccamela ». Alla truppa, schierata nel cortile centrale, ha parlato il comandante del Reggimento col. Sibilla, il quale ha riepilogato sinteticamente il passato di gloria e di sacrificio dell'Arma, detta, esclamandosi particolarmente sull'opera veramente ammirevole svolta e

Omaggio degli squadristi al Podestà

Domenica mattina, dopo le cerimonie celebrative svoltesi in piazza Vittorio Emanuele II, vi è stato un episodio simpatico e significativo. Nella sede dei Fanti, settore centrale, si erano raccolti gli squadristi udinesi con a capo il camerata cav. Bazzi. La riunione è stata avvertita dalla presenza del Podestà, al quale gli squadristi hanno improvvisato una manifestazione di stima e di simpatia. Lo squadrista Gino Ravazzolo ha rievocato il passato di valoroso combattente, di fervente fascista, del primo cittadino di Udine; quindi il camerata Bazzi, fra gli applausi dei presenti, ha appuntato al petto del comm. co. Arbeno d'Attimis il distintivo di squadrista. Il Podestà grato per tale improvvisata e cordiale manifestazione, ha ringraziato con fervide espressioni. La riunione si è chiusa con alalà al Re, al Duce, al Fascismo.

Il ritorno da Roma degli Avanguardisti Moschetti

Ieri sera con il treno delle 19.30 hanno fatto ritorno dalla Capitale gli Avanguardisti moschetti del Comitato di Cividale che hanno partecipato al saggio al Foro Mussolini alla presenza del Duce. Alla stazione erano a riceverlo il reparto il Presidente del Comitato provinciale, il direttore ginnico sportivo e i dirigenti dell'O. N. B.

Gli avanguardisti erano al comando del prof. Barillari,

4000 organizzati dell'O. N. B. al Polisportivo Moretti

Una di quelle tradizionali manifestazioni che l'Opera Balilla offre di quando in quando all'ammirazione del pubblico e che assurgono — attraverso la massa imponente dei partecipanti e la disciplina loro esibizione — ad avvenimenti di eccezionale importanza, si è effettuata domenica, con lusinghiero successo, nell'ampio rettangolo del Polisportivo Moretti, in una cornice scabocchese di folla plaudente e festosa.

Nella giornata del XXIV maggio, e con commento delle solenni cerimonie svoltesi nel mattino con l'effettuazione della X Leva Fascista, l'VIII festa ginnastica, indetta e organizzata dall'Opera Balilla, si è svolta anche in Udine, come in tutte le altre città d'Italia, con la completa partecipazione della gioventù studiosa, fascisticamente allenata all'addestramento fisico non meno che alla preparazione sua culturale e spirituale.

Questo raduno non ha soltanto costituito una prova tangibile della preparazione fisica morale e disciplinata di migliaia di giovani, ma è assurdo nel contempo un'imponente e virile omaggio dell'ardente giovinezza fascista ai gloriosi Caduti della Patria, a un'espressione di maschia riconoscenza fieramente concretizzata in atti — non vanamente espresse in parole.

Con questi intendimenti Udine ha preparato la sua grande giornata ginnastica.

E la giornata, radiosa di sole ed ebbera del canto di mille e mille giovinezze che hanno saputo ancora una volta mostrare alla folla plaudente quanto siano veramente belli e preziosi questi giovani anni temprati alla disciplina delle palestre e alla gioiose e sane competizioni dello sport, è trascorsa nell'esultanza e nella ardente atmosfera di festività che era legio prevedere.

Già nelle primissime ore del pomeriggio un brulicchio di fanciulli in tenuta sportiva e di fanciulle in divisa amava la via della città, ed era vivo in tutti il desiderio impaziente di affrettare l'adunata che avrebbe dato modo a una moltitudine di ben quattrocento organizzati di sfilare sotto gli occhi di una gran parte

Oggi al SAVOIA
UN FILM
« ARTISTI ASSOCIATI »
BRILLANTE E DIVERTENTE
Le vie della fortuna
Herbert Marshall
Margaret Sullivan
Frank Morgan
Fuori programma:
Il documentario storico
La marcia trionfale da Dessà alla Capitale
L'entrata ad Addis Abeba delle truppe italiane
30 minuti di incomparabile visione.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-59

ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA Quattordici anni di attività della Sezione "Amici della Musica"

Mercoledì prossimo 27 corr., avrà luogo nel Teatro Puccini il 15° ed ultimo concerto della stagione con il pianista Carlo Rauca, secondo classificato nella recente rassegna nazionale del Sindacato Musicisti.

Se la particolare attività svolta nella stagione 1935-36 dalla Sezione "Amici della Musica" dell'Istituto Fascista di Cultura, per la quantità e la qualità delle manifestazioni musicali organizzate, è veramente degna di un ampio ed incondizionato riconoscimento, veramente importante appare la complessiva attività svolta nei suoi quattordici anni di vita (1922-1936) dalla benemerita Sezione, come può rilevarsi in tutta la sua particolare storia schematica, ma esauriente relazione della Direzione artistica. Evidente manifestazione — anche nel campo della cultura o dell'arte — di volontà e di operosità schiettamente fascista.

La Società "Amici della Musica" iniziò la propria attività artistica nel novembre del 1922, succedendo al Comitato cittadino per la musica che fino a quell'epoca aveva promosso e curato il movimento concertistico in Udine.

I fondatori della Società erano ben consapevoli della grande importanza che la musica ha per la formazione e l'affinamento del gusto musicale, e la manifestazione promossa ed organizzata in quattordici anni dimostrano summentemente il proficuo lavoro compiuto per sviluppare questo ramo indispensabile della cultura artistica, che tanta parte ha anche nella composizione della moderna produzione teatrale.

Nel settembre 1934, la Società, sorta in una data di grande auspicio — ottobre 1922 — volle ingrandirsi nelle istituzioni culturali del Regno e per disposizione del Segretario Federale del P. N. F., divenne "sezione" dell'Istituto Fascista di Cultura.

In un primo tempo moltissimi furono coloro che aderirono al sodalizio e che si lasciarono definire "amici della musica"; ma nel lungo cammino di quattordici anni, una inevitabile cernita degli aderenti pur nobilissimo o per... moda è avvenuta, ed i soci dell'anno XIV — quelli "molti" ancora — dovranno aggiungersi a un prossimo avvenire scrivendosi alla Sezione — rappresentando il nucleo dei veri cultori della musica pura e di coloro che, pur non essendo musicisti nel senso stretto della parola, sono comunque buoni iniziati, i quali comprendono la necessità di svolgere un lavoro che ha importanti funzioni di educazione spirituale.

I concerti organizzati

I concerti organizzati nel quattordicesimo 1932-1936 (maggio) furono complessivamente 46: "concerti di camera", ed in essi furono fatti udire 25 pianisti, 23 violinisti, 10 violoncellisti, 15 cantanti, una clavicembalista, un concertista di viola da gamba, due ariste, un organista, due dti, 14 trii, 13 quartetti, un quintetto, due sestetti, un'ottetto, un doppio quintetto, 6 formazioni corali e 7 complessi orchestrali. I concerti sinfonici furono sostenuti: due dall'orchestra dell'Augusteo, uno dall'orchestra di Praga, uno dall'orchestra milanese, 2 dalla orchestra di Modena, due dall'orchestra di Trieste (uno con soli e coro), uno dall'orchestra di Venezia.

Composizioni eseguite

Furono eseguite musiche di «duecentoquattro» autori, più cinque ignoti. Ebbero maggior numero di composizioni eseguite, gli autori seguenti: Chopin (61); Beethoven (5); Bach (33); Mozart (23); Schubert (23); Liszt (22); Haydn (18); Debussy (18); Brahms (14); Respighi (14); Mendelssohn (13); Scarlatti (10); Wagner (9).

Fascio Femmine

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Conferenza antisanzionista

Continuando il ciclo delle conversazioni di propaganda antisanzionista, la signora Baldassarre Valvasori ha parlato nella sede del Fascio femminile, presenti numerose fasciste e giovani fasciste. Dopo la presentazione fatta dalla Fiduciaria provinciale co. dott. Irene di Spilimbergo, la signora Baldassarre ha svolto il tema con ordine, chiarezza e largo sussidio di esempi e di materiale dimostrativo. Lezione pratica e utile, meglio ancora che conferenza.

Il prezzo del burro

diminuito di una lira al chilo

Il Comitato Interindustriale ha deliberato che a partire da oggi, 26 maggio, il prezzo al minuto del burro di latteva sia ribassato da L. 12.50 a L. 11.50, al chilogramma.

Alle Opere assistenziali

All'E. O. A. è pervenuta la seguente offerta a mezzo del giornale "Il Popolo del Friuli": per onorare la memoria di Anna Durante: Carlo Scoda, L. 55.

Uno storico documentario del servizio LUCE in A. O.

L'entrata ad Addis Abeba delle truppe italiane

Il trionfale episodio delle operazioni in A. O.: la gigantesca marcia sulla Capitale etiopica, l'ingresso delle vittoriose truppe di Badoglio in Addis Abeba, la visione delle distruzioni compiute dal nemico in fuga.

Oggi fuori programma al Cinema SAVOIA e CECCHINI

A. R.

L'avenire economico dell'Africa Orientale

Questa sera, alle ore 21, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico, uno scienziato di grande fama, il co. prof. Ludovico di Caporriaco della R. Università di Firenze ci parlerà dei vari aspetti del nostro Impero africano, col suo metodo e con la competenza dello studioso quali siano le condizioni prime e le più sicure possibilità agricole e minerarie del vasto paese, che iddio ed il valore dei nostri soldati ci hanno affidato, perché lo destiamo al soffio della civiltà romana.

Prestazioni straordinarie per interventi chirurgici

Il consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale malatiati per gli addetti al commercio, ha deliberato di integrare, relativamente all'esercizio 1936, l'assistenza statutaria prestata agli iscritti, mediante l'istituzione di uno speciale fondo di lire 200.000 da distribuirsi, sotto forma di sussidi straordinari, tra i lavoratori del commercio che abbiano subito interventi chirurgici.

La croce dalmatica ad Achille Semintendi

L'altra sera si sono riuniti nella loro sede i Consigli direttivi dei Volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia. Prima di passare alla trattazione dei lavori posti all'ordine del giorno, il presidente della Sezione camerata Mario Ripa ha consegnato ad Achille Semintendi la croce dalmatica decretata dalla presidenza centrale a tangente riconoscimento della provata fede e dell'attività da esso svolta per la santa causa. Il presidente, nel compiere la consegna, ha voluto ricordare con significative espressioni la esemplare operosità manifestata in molteplici campi dai semintendi e rilevare l'alto valore simbolico del loro onorifico segno.

Tasse di concessione per la vendita di alcoolici

Il Sindaco fascista pubblicò l'esercizio ricorda che entro il 31 maggio dovrà essere effettuato il pagamento delle tasse di concessione governativa per la vendita di bevande alcooliche e superalcoliche. Il versamento dovrà essere eseguito entro il termine di cui sopra, anche se la prima rata sia stata versata dopo il 31 dicembre, termine legale di pagamento.

In memoria di Ciro Tico

Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte raccolte per onorare la memoria del compianto rag. Ciro Tico: Elio Ortolini lire 5, Giovanni Pellegrini 5, avv. Tessitori 5, Mattio Giallo, Achille Villorosi 5, Lorenzo Cita 5, Fattori Romeo 5, Otto Piusi 5, Arduino Giuseppe 5, Antonio Bazzi 10, Girolamo Albini 5, Ivo Venturini 5, Luigi Zanon 5, Raffaele Scarton 5, Bassani Giuseppe 5, Luigi Sabotz 5, Paolo Strugger 10, Gianroberto Giovanni 5, E. sente Enrico 10, Gio. Batt. Romanu 5, Arnaldo Sbusel 5, Florit Arrigo 5, Burra Enrico 5, D'Odorico Alfredo 5, Luciano Ronzoni 10, Angelli Mario 10, Ant. De Senibus 5, Franco de Cesco 5, Amato 5, Giuseppe Sbusel 5, fam. Clerici Codrigno 30, Vidani Lucio 5, fam. Zagoni 50, cent. Vidal 10, cent. F. Macuglia 10, cent. Alfredo Mondini 10, c. m. Dorio Boari 5, c. m. Giuseppe Saraceni 10 — Totale lire 325. Somma precedentemente raccolta e pubblicata lire 1319,30, totale complessivo dunque lire 1644,30 che sono state così ripartite: per 2 letti alla Colonia Marina di Lignano L. 1000 per un letto alla Colonia Alpina di Frats L. 500; al Collegio Renati sez. maschile lire 144,30.

L'adunata dei cacciatori

La Commissione Provinciale Venatoria comunica che, come venne precedentemente pubblicata, e secondo le circolari diramatale alle sezioni dell'Associazione provinciale cacciatori e fiduciari di tutta la provincia, domenica 31 corrente — in occasione del convegno dopolavoristico provinciale — si terrà in Udine l'adunata di tutti i cacciatori della provincia regolarmente inquadrati, con l'abituale tenuta di caccia e con la doppietta a tracolla, senza munizioni. L'adunata è fissata per le ore 9 antimeridiane di detto giorno nel piazzale della stazione di Udine.

Nell'Ente della Cooperazione

La segreteria provinciale dello Ente nazionale fascista della cooperazione comunica che in seguito al trasferimento del dott. Bruno Bernini alla segreteria di Modena, è stato incaricato nella funzione di vice segretario provinciale il rag. Elio Ligugnana.

Iscrizione agli esami nell'Istituto Tecnico

La presidenza dell'Istituto Tecnico avverte gli interessati che le iscrizioni a tutti gli esami si chiuderanno irrevocabilmente sabato 30 maggio alle ore 17.

IL GIORNO

Calendario

26 maggio, martedì (147-219).
S. Filippo Neri, nobile fiorentino; fattosi sacerdote, fondò la Congregazione dell'Oratorio per la istruzione e l'educazione dei fanciulli, terminò la sua vita a Roma — San Eleuterio papa e martire; mandò missionari in Bretagna, ottenendo la conversione del re Lucio e di tutto il suo popolo.

La radio

Ore 20.45: «Simon Boccanegra», di Verdi (gruppo Milano) — «La sentinella del Re» commedia in tre atti di Mario Pompucci, poi musica da camera (gruppo Roma).

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 16 del giorno 25: temperatura massima 25,2; minima 10,6.

Previsioni

Tempo pressoché stazionario. Cielo generalmente vario con annuvolamenti più frequenti sul versante tirrenico e sulle isole maggiori. Venti deboli maestrali sul versante adriatico, intorno poi niente altro. Temperatura in lieve aumento. Mare: agitato agitato o agitato i baci meridionali del Tirreno e dell'Adriatico; mossi i restanti mari.

In cucina

Fegato d'oca — Prendete 150 gr. di fegato d'oca fresco e tagliatelo a fette che salerete leggermente, e passerete nel pan grattugiato. Cuocetele nel burro fino a che non facciano più sangue. A parte fate un intingolo di conserva di pomodoro che verserete sul fegato. Si serve con la solita verdura.

Trattoria Comunale

Mattina: risotto, minestrone, cotolete di tonno, pesce, tonno alla livornese, contorni.
Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, uova in funghetto, fritata, contorni.

Polizze all'Erario

In occasione della fatidica data del 24 maggio hanno versato la loro polizza di lire 1000 all'Erario i combattenti Attilio Cecchinato da Pordenone e Lodovico Pittolo da Martignacco.

Attività commerciale in Africa Orientale

Il Sindaco fascista dei commercianti in prodotti dell'alimentazione generale, comunica alle ditte che avessero interesse a recarsi in Africa Orientale per l'esercizio della loro attività, di rivolgersi per le informazioni del caso agli uffici delle Unioni e delegazioni mandamentali entro giovedì 28 corrente.

Acquistate un libro e dedicate a un combattente

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Per i Fratelli Cappuccini. — Per onorare la memoria di Anna Durante: Hausbrandt, L. 10.

ECHI DI CRONACA

Il piccolo monello

Chi ha letto e visto il film «Cuore» di Edmondo De Amicis; «Senza Famiglia» di Ettore Malot; «Davide Copperfield» di Charles Dickens; si diventerà, si entusiasmerà e si commoverà con lo stesso trasporto alla sorte dei protagonisti del magnifico dramma di amore paterno «Umanità», che per il suo carattere, bene si sottotitola «Il piccolo Monello», con protagonista il bambino prodigio Jackie Searl e tutti i ragazzi della «Via Pal».

La croce dalmatica ad Achille Semintendi

L'altra sera si sono riuniti nella loro sede i Consigli direttivi dei Volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia. Prima di passare alla trattazione dei lavori posti all'ordine del giorno, il presidente della Sezione camerata Mario Ripa ha consegnato ad Achille Semintendi la croce dalmatica decretata dalla presidenza centrale a tangente riconoscimento della provata fede e dell'attività da esso svolta per la santa causa. Il presidente, nel compiere la consegna, ha voluto ricordare con significative espressioni la esemplare operosità manifestata in molteplici campi dai semintendi e rilevare l'alto valore simbolico del loro onorifico segno.

Tasse di concessione per la vendita di alcoolici

Il Sindaco fascista pubblicò l'esercizio ricorda che entro il 31 maggio dovrà essere effettuato il pagamento delle tasse di concessione governativa per la vendita di bevande alcooliche e superalcoliche. Il versamento dovrà essere eseguito entro il termine di cui sopra, anche se la prima rata sia stata versata dopo il 31 dicembre, termine legale di pagamento.

In memoria di Ciro Tico

Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte raccolte per onorare la memoria del compianto rag. Ciro Tico: Elio Ortolini lire 5, Giovanni Pellegrini 5, avv. Tessitori 5, Mattio Giallo, Achille Villorosi 5, Lorenzo Cita 5, Fattori Romeo 5, Otto Piusi 5, Arduino Giuseppe 5, Antonio Bazzi 10, Girolamo Albini 5, Ivo Venturini 5, Luigi Zanon 5, Raffaele Scarton 5, Bassani Giuseppe 5, Luigi Sabotz 5, Paolo Strugger 10, Gianroberto Giovanni 5, E. sente Enrico 10, Gio. Batt. Romanu 5, Arnaldo Sbusel 5, Florit Arrigo 5, Burra Enrico 5, D'Odorico Alfredo 5, Luciano Ronzoni 10, Angelli Mario 10, Ant. De Senibus 5, Franco de Cesco 5, Amato 5, Giuseppe Sbusel 5, fam. Clerici Codrigno 30, Vidani Lucio 5, fam. Zagoni 50, cent. Vidal 10, cent. F. Macuglia 10, cent. Alfredo Mondini 10, c. m. Dorio Boari 5, c. m. Giuseppe Saraceni 10 — Totale lire 325. Somma precedentemente raccolta e pubblicata lire 1319,30, totale complessivo dunque lire 1644,30 che sono state così ripartite: per 2 letti alla Colonia Marina di Lignano L. 1000 per un letto alla Colonia Alpina di Frats L. 500; al Collegio Renati sez. maschile lire 144,30.

L'adunata dei cacciatori

La Commissione Provinciale Venatoria comunica che, come venne precedentemente pubblicata, e secondo le circolari diramatale alle sezioni dell'Associazione provinciale cacciatori e fiduciari di tutta la provincia, domenica 31 corrente — in occasione del convegno dopolavoristico provinciale — si terrà in Udine l'adunata di tutti i cacciatori della provincia regolarmente inquadrati, con l'abituale tenuta di caccia e con la doppietta a tracolla, senza munizioni. L'adunata è fissata per le ore 9 antimeridiane di detto giorno nel piazzale della stazione di Udine.

Nell'Ente della Cooperazione

La segreteria provinciale dello Ente nazionale fascista della cooperazione comunica che in seguito al trasferimento del dott. Bruno Bernini alla segreteria di Modena, è stato incaricato nella funzione di vice segretario provinciale il rag. Elio Ligugnana.

Iscrizione agli esami nell'Istituto Tecnico

La presidenza dell'Istituto Tecnico avverte gli interessati che le iscrizioni a tutti gli esami si chiuderanno irrevocabilmente sabato 30 maggio alle ore 17.

IL GIORNO

Calendario

26 maggio, martedì (147-219).
S. Filippo Neri, nobile fiorentino; fattosi sacerdote, fondò la Congregazione dell'Oratorio per la istruzione e l'educazione dei fanciulli, terminò la sua vita a Roma — San Eleuterio papa e martire; mandò missionari in Bretagna, ottenendo la conversione del re Lucio e di tutto il suo popolo.

La radio

Ore 20.45: «Simon Boccanegra», di Verdi (gruppo Milano) — «La sentinella del Re» commedia in tre atti di Mario Pompucci, poi musica da camera (gruppo Roma).

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 16 del giorno 25: temperatura massima 25,2; minima 10,6.

Previsioni

Tempo pressoché stazionario. Cielo generalmente vario con annuvolamenti più frequenti sul versante tirrenico e sulle isole maggiori. Venti deboli maestrali sul versante adriatico, intorno poi niente altro. Temperatura in lieve aumento. Mare: agitato agitato o agitato i baci meridionali del Tirreno e dell'Adriatico; mossi i restanti mari.

In cucina

Fegato d'oca — Prendete 150 gr. di fegato d'oca fresco e tagliatelo a fette che salerete leggermente, e passerete nel pan grattugiato. Cuocetele nel burro fino a che non facciano più sangue. A parte fate un intingolo di conserva di pomodoro che verserete sul fegato. Si serve con la solita verdura.

Trattoria Comunale

Mattina: risotto, minestrone, cotolete di tonno, pesce, tonno alla livornese, contorni.
Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, uova in funghetto, fritata, contorni.

Polizze all'Erario

In occasione della fatidica data del 24 maggio hanno versato la loro polizza di lire 1000 all'Erario i combattenti Attilio Cecchinato da Pordenone e Lodovico Pittolo da Martignacco.

Attività commerciale in Africa Orientale

Il Sindaco fascista dei commercianti in prodotti dell'alimentazione generale, comunica alle ditte che avessero interesse a recarsi in Africa Orientale per l'esercizio della loro attività, di rivolgersi per le informazioni del caso agli uffici delle Unioni e delegazioni mandamentali entro giovedì 28 corrente.

Acquistate un libro e dedicate a un combattente

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Per i Fratelli Cappuccini. — Per onorare la memoria di Anna Durante: Hausbrandt, L. 10.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

«Quo vadis Iesu?», Mistero romantico cristiano, di Saul Lebrun, Matinata ore 15.30. — Serale ore 21.

Cinematografi

Savoia

«Le vie della fortuna», Avventura fantastica di una creatura romantica. Novità brillante e comica con Margaret Sullivan ed Hubert Marshall. Ore 16.

«L'entrata delle truppe italiane in Addis Abeba».

Impero

«Follie di Broadway», Il più clamoroso successo Metro 1936. Film ultramoderno con interprete principale Eleanor Powell, Jack Benny e Robert Taylor. Ore 16.

Cecchini

«Il piccolo monello», Dal celebre romanzo «Umanità», interpretato dai ragazzi della Via Paal. Otterra, lo stesso successo di «Cuore», «Senza famiglia», «Davide Copperfield».

«L'entrata delle truppe italiane in Addis Abeba». Ore 16.

Albergo Pensione ERICA

Grado

Casa distinta
Di fronte alla Spiaggia

Massimo confort
OTTIMA CUCINA
Prop. Nicolò Marchesini Tel. 45

Calze... Calze... Calze...

Seta pura velatissima moda
Si-Si - Bieffe - Roxy
da L. 11 - 14 - 16 - 17 - 20

Negozi QUERINI

Calze pura seta

Si-Si

Esclusività G. QUERINI
UDINE

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Per i Fratelli Cappuccini. — Per onorare la memoria di Anna Durante: Hausbrandt, L. 10.

ECHI DI CRONACA

Il piccolo monello

Chi ha letto e visto il film «Cuore» di Edmondo De Amicis; «Senza Famiglia» di Ettore Malot; «Davide Copperfield» di Charles Dickens; si diventerà, si entusiasmerà e si commoverà con lo stesso trasporto alla sorte dei protagonisti del magnifico dramma di amore paterno «Umanità», che per il suo carattere, bene si sottotitola «Il piccolo Monello», con protagonista il bambino prodigio Jackie Searl e tutti i ragazzi della «Via Pal».

La croce dalmatica ad Achille Semintendi

L'altra sera si sono riuniti nella loro sede i Consigli direttivi dei Volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia. Prima di passare alla trattazione dei lavori posti all'ordine del giorno, il presidente della Sezione camerata Mario Ripa ha consegnato ad Achille Semintendi la croce dalmatica decretata dalla presidenza centrale a tangente riconoscimento della provata fede e dell'attività da esso svolta per la santa causa. Il presidente, nel compiere la consegna, ha voluto ricordare con significative espressioni la esemplare operosità manifestata in molteplici campi dai semintendi e rilevare l'alto valore simbolico del loro onorifico segno.

Tasse di concessione per la vendita di alcoolici

Il Sindaco fascista pubblicò l'esercizio ricorda che entro il 31 maggio dovrà essere effettuato il pagamento delle tasse di concessione governativa per la vendita di bevande alcooliche e superalcoliche. Il versamento dovrà essere eseguito entro il termine di cui sopra, anche se la prima rata sia stata versata dopo il 31 dicembre, termine legale di pagamento.

In memoria di Ciro Tico

Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte raccolte per onorare la memoria del compianto rag. Ciro Tico: Elio Ortolini lire 5, Giovanni Pellegrini 5, avv. Tessitori 5, Mattio Giallo, Achille Villorosi 5, Lorenzo Cita 5, Fattori Romeo 5, Otto Piusi 5, Arduino Giuseppe 5, Antonio Bazzi 10, Girolamo Albini 5, Ivo Venturini 5, Luigi Zanon 5, Raffaele Scarton 5, Bassani Giuseppe 5, Luigi Sabotz 5, Paolo Strugger 10, Gianroberto Giovanni 5, E. sente Enrico 10, Gio. Batt. Romanu 5, Arnaldo Sbusel 5, Florit Arrigo 5, Burra Enrico 5, D'Odorico Alfredo 5, Luciano Ronzoni 10, Angelli Mario 10, Ant. De Senibus 5, Franco de Cesco 5, Amato 5, Giuseppe Sbusel 5, fam. Clerici Codrigno 30, Vidani Lucio 5, fam. Zagoni 50, cent. Vidal 10, cent. F. Macuglia 10, cent. Alfredo Mondini 10, c. m. Dorio Boari 5, c. m. Giuseppe Saraceni 10 — Totale lire 325. Somma precedentemente raccolta e pubblicata lire 1319,30, totale complessivo dunque lire 1644,30 che sono state così ripartite: per 2 letti alla Colonia Marina di Lignano L. 1000 per un letto alla Colonia Alpina di Frats L. 500; al Collegio Renati sez. maschile lire 144,30.

L'adunata dei cacciatori

La Commissione Provinciale Venatoria comunica che, come venne precedentemente pubblicata, e secondo le circolari diramatale alle sezioni dell'Associazione provinciale cacciatori e fiduciari di tutta la provincia, domenica 31 corrente — in occasione del convegno dopolavoristico provinciale — si terrà in Udine l'adunata di tutti i cacciatori della provincia regolarmente inquadrati, con l'abituale tenuta di caccia e con la doppietta a tracolla, senza munizioni. L'adunata è fissata per le ore 9 antimeridiane di detto giorno nel piazzale della stazione di Udine.

Nell'Ente della Cooperazione

La segreteria provinciale dello Ente nazionale fascista della cooperazione comunica che in seguito al trasferimento del dott. Bruno Bernini alla segreteria di Modena, è stato incaricato nella funzione di vice segretario provinciale il rag. Elio Ligugnana.

Iscrizione agli esami nell'Istituto Tecnico

La presidenza dell'Istituto Tecnico avverte gli interessati che le iscrizioni a tutti gli esami si chiuderanno irrevocabilmente sabato 30 maggio alle ore 17.

IL GIORNO

Calendario

26 maggio, martedì (147-219).
S. Filippo Neri, nobile fiorentino; fattosi sacerdote, fondò la Congregazione dell'Oratorio per la istruzione e l'educazione dei fanciulli, terminò la sua vita a Roma — San Eleuterio papa e martire; mandò missionari in Bretagna, ottenendo la conversione del re Lucio e di tutto il suo popolo.

La radio

Ore 20.45: «Simon Boccanegra», di Verdi (gruppo Milano) — «La sentinella del Re» commedia in tre atti di Mario Pompucci, poi musica da camera (gruppo Roma).

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 16 del giorno 25: temperatura massima 25,2; minima 10,6.

Previsioni

Tempo pressoché stazionario. Cielo generalmente vario con annuvolamenti più frequenti sul versante tirrenico e sulle isole maggiori. Venti deboli maestrali sul versante adriatico, intorno poi niente altro. Temperatura in lieve aumento. Mare: agitato agitato o agitato i baci meridionali del Tirreno e dell'Adriatico; mossi i restanti mari.

In cucina

Fegato d'oca — Prendete 150 gr. di fegato d'oca fresco e tagliatelo a fette che salerete leggermente, e passerete nel pan grattugiato. Cuocetele nel burro fino a che non facciano più sangue. A parte fate un intingolo di conserva di pomodoro che verserete sul fegato. Si serve con la solita verdura.

Trattoria Comunale

Mattina: risotto, minestrone, cotolete di tonno, pesce, tonno alla livornese, contorni.
Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, uova in funghetto, fritata, contorni.

Polizze all'Erario

In occasione della fatidica data del 24 maggio hanno versato la loro polizza di lire 1000 all'Erario i combattenti Attilio Cecchinato da Pordenone e Lodovico Pittolo da Martignacco.

Attività commerciale in Africa Orientale

Il Sindaco fascista dei commercianti in prodotti dell'alimentazione generale, comunica alle ditte che avessero interesse a recarsi in Africa Orientale per l'esercizio della loro attività, di rivolgersi per le informazioni del caso agli uffici delle Unioni e delegazioni mandamentali entro giovedì 28 corrente.

DOMENICA PROSSIMA 31 MAGGIO

FESTA DI PENTECOSTE

Grande Sagra

nelle

Grotte di Postumia

CONCERTI - CORI - DANZE
FANTASTICA ILLUMINAZIONE DELLE GROTTE
INGRESSO L. 5

RIDUZIONI FERROVIARIE

DA UDINE E DA TUTTE LE STAZIONI INTERMEDIE

70% ai gruppi di almeno 5 persone
50% ai viaggiatori isolati

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli"

TEATRI E CONCERTI

TEATRO PUCCINI

Il "Barbiere di Siviglia"

Per la ricorrenza del centenario rossiniano, domenica scorsa è andata in scena al teatro Puccini un'accurata edizione del "Barbiere di Siviglia".

Con rara dovizia di mezzi cantori, la soprano Eleonora Scagliarini ha affrontato l'ardua parte di Rosina...

Altrettanto bene il tenore Alvaro Bandini nel ruolo del Conte Almaviva...

Lodevoli i cori. Buona la messa in scena. Il maestro Gino Puccetti ha concertato e diretto quest'edizione dell'opera rossiniana...

La cronaca della serata - che si è aperta al suono della "Marcia Reale" e dell'Inno "Giovinezza" ascoltati in piedi ed accolti da seroclienti applausi...

Molte le chiamate si sono avute dopo ogni atto agli artisti e al maestro Puccetti...

"Quo vadis, Jesu?..."

Non è proprio un "mistero" come Paul Lebrun desidera chiamarlo, è piuttosto una ricostruzione storico-politica del dramma del Redentore.

Non è, come in "Christus" un succedersi di scene ispirate alla storia terrena di Gesù con voluta fedeltà mistica e religiosa...

Questo lavoro si potrebbe benissimo raccontare perché ha una trama, un tema da sviluppare, c'è un movimento che interessa nel suo intrecciarsi teatrale...

Il lavoro in sé potrebbe apparire irrealizzabile perché costituito da azioni e da figure che aleggiano giganti nella storia della Cristianità.

La figura di Gesù principe di Galilea che ordisce la liberazione della sua terra e si unisce a Pilato - per liberare la sua terra dal dominio romano...

Qui più che nel lavoro in sé è dimostrata l'abilità di chi ha incantato il "mistero".

Recitazione perfetta sia da parte di Palmi quanto della signora D'Ortega che è stata una "Maria" doloresissima ed una voluttuosa Claudia.

Non si tratta di un mattoncino matorico: Ermengodo Beltrami d'anni 18 dimorante a Pradamano, mentre attendeva al proprio lavoro...

Apprendiamo intanto che Udine è stata designata sede di tappa e precisamente i corridori giugoslavi da Belluno il giorno 6 giugno.

La coppia Rodaro vince "Alla Bocciafilia". Domenica, sui nuovi campi di gioco della Trattoria "Alla Bocciafilia" del 3.º Gruppo Rionale...

Il concerto al Dopolavoro ferroviario

Molto bene organizzato e meglio riuscito il concerto dato sabato sera al Dopolavoro ferroviario, ed una lode sincera va tributata al suo presidente ing. Zanini.

Gli applausi sono stati tanto insistenti che la signorina Roccaforti ha cantato cortesemente e fuori programma "Stornellatrice" del Respighi e "La morte di Liù" della "Turandot" ed il prof. Chia...

Disposizioni per il raduno dei combattenti a Napoli. La Federazione friulana combattenti comunica che i partecipanti al raduno di Napoli...

Gioco del calcio

La classifica DIVISIONE NAZIONALE B

Table with 2 columns: Team and Points. Includes Lucchese, Novara, Livorno, Messina, Verona, Pisa, Vercelli, Aquila, Catania, Modena, Atalanta, Spal, Poggia, Prosecco, Vigevano, Viareggio, Siena, Taranto.

I risultati

"COPPA ITALIA"

Table with 2 columns: Team and Score. Includes Fiorentina-Juventus, Torino-Livorno, Alessandria-Lazio, Milan-Napoli.

DIVISIONE NAZIONALE B penultima giornata

Table with 2 columns: Team and Points. Includes Verona-Vigevano, Siena-Atalanta, Novara-Taranto, Pisa-Spal, Poggia-Prosecco, Modena-Viareggio, Lucchese-Pro Vercelli.

DIVISIONE NAZIONALE C

Table with 2 columns: Team and Points. Includes Genova-Saremese-Spezia.

Sezione propaganda

Table with 2 columns: Team and Points. Includes Sampdoria-La categoria, Sangiorgio-Remanzacco, Sampdoria-La categoria, Pradamano-Gonars.

Campionato ragazzi

Udinese-Pro Gorizia 2-0 (rin.)

I ragazzi "bianco-neri" dell'Udinese che avrebbero dovuto ospitare gli allievi della Pro Gorizia...

Salvataggio dal Ledra compiuto da un soldato

Domenica verso le ore 15 il soldato Antonio Sclabate di Ferdinando, dimorante in via Tomadini n. 58, camminava sul ciglio del canale Ledra...

Il Giro d'Italia

La Napoli-Bari vinta in volata da Di Paco

Olmo maglia rosa

La più faticosa delle tappe sinora disputate (la Napoli-Bari) di chilometri 283 corse domenica scorsa, si è conclusa con una vittoria per il napoletano Di Paco...

La Sei giorni motociclistica

Udine sede di tappa

Il 2º giorno prossimo avrà inizio la seconda "Sei giorni" motociclistica nazionale, massima prova di regolarità, gara preparatoria di selezione per la "Sei giorni internazionale".

La gara sociale al poligono udinese

La coppia Rodaro vince "Alla Bocciafilia"

Domenica, sui nuovi campi di gioco della Trattoria "Alla Bocciafilia" del 3.º Gruppo Rionale...

Mortale investimento a Tarvisio

Una signora travolta da una bicicletta - L'arresto dell'investitore. Ieri mattina la signora Gina Lucani, consorte del maggiore dei bersaglieri cav. D'Ancona...

Cronaca mesta

Decesso. Nella tarda età di anni 83 si è spenta ieri serenamente la signora madre del camerata cav. Marco Zoia, fiduciario del II Gruppo Rionale.

Un furto in via Cividale

Il ladro sfuggito all'inseguimento

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Una serie di contravvenzioni per latte scremato

In seguito a prelievo dei vigili sanitari del Comune ed a conseguente analisi da parte del Laboratorio, sono state elevate contravvenzioni e denunciate al Pretore le lattine di Argenta Bront...

Una donna assolta

Ieri è terminato il processo contro Angela Del Grande di Gorizia imputata, come abbiamo riferito, di avere tentato di avvelenare il neonato Mario Likar nel Brestrofo di Gorizia il 27 aprile 1934.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Corte d'Assise

Udienza del 25 maggio XIV. - Presidente: comm. dott. Antonini - consigliere aggiunto cav. uff. dott. Domenico Piani - Assessori: cav. uff. ing. Smeda; (tor Accordini; cav. dott. Incaza; cav. dott. Magnani; cav. uff. prof. Lorenzoni - P. M. cav. uff. dottor Marinaz, Sostituto Procuratore generale - Cancelliere: cav. rag. Italo Girolami.

Una donna assolta

Ieri è terminato il processo contro Angela Del Grande di Gorizia imputata, come abbiamo riferito, di avere tentato di avvelenare il neonato Mario Likar nel Brestrofo di Gorizia il 27 aprile 1934.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Un furto in via Cividale

L'idraulico Isidoro Pianta di via Prochiuso si trovava domenica nel pomeriggio al brindisino, così chiamato, in via Cividale.

Il cadavere d'una donna rinvenuto nel Ledra

Ieri verso mezzogiorno, nel canale Ledra che scorre in via Colugna nei pressi dell'ospedale Forlanini, Bruno Bertoni di Angelo d'anni 29, rinveniva il cadavere di una donna. Trattollo a riva e risultò trattarsi di una donna, dall'apparente età di 35-40 anni; vestiva con un semplice abito di viola scuro con calze nere e scarpe nere; capelli biondi, faccia fessagliosa. Il medico dott. Pittoni ha constatato trattarsi di morte avvenuta per amegameglio. Il cadavere, dopo il sopralluogo dei carabinieri è stato rimosso e trasportato nella vicina cella mortuaria in attesa dell'identificazione.

In tutte le Farmacie L. 2.70

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

CALLI, RYA

Preparato dalla Farm. Sponza, Trieste-Rovigno A. P. Trieste 3219-5113 19-25 XIII

Il Prof. GUALDI

Primario Oculista dell'Ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 in Via Nazario Sauro n. 1.

Malattie Orecchio - Naso - Gola

Prof. P. G. Cantale Primario in. Ospedale Civile Consultazioni (ore 15-17) eccetto il giovedì nella Casa di Cura Galigaris - Piazzale 26 Luglio Telefono 5.18

Listino per rivenditori

Cartoline Udine, fototipia, 50 soggetti nuovi al Kg. L. 9. - Paesi da eseguire su fotografia (lucido) 12.50 - Cartoline colorate con fiori - Bambini - Paesaggi - Frutta - Umoristiche ecc. 20. - Carta da lettere e buste (10 fogli 10 buste) 6. - Guida 1936 per il Commerciale al pezzo L. 5. - Inviando L. 5 viene spedita raccomandata in tutta Italia Ditta LUIGI MANTELLI via Cavour 5 - UDINE

Dott. DAMIANI DENTISTA

dell' R. Università di Bologna Via Savorgnana n. 9 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 19

CASA DI CURA Dott. S. MENGHETTI

UDINE - Via Mazzini, 7 Tel. 4-48 - dalle ore 16 alle 19 TRICESIMO dalle ore 8 alle 12 Endoscopia - Vie urinarie - Apparato digerente

ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE

Dr. Federico Cepparo

Specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio - Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni.

Dr. Giorgio Gortan

Specialista radiologo. Consultazioni di radiologia generale ogni sabato

Malattie Venereo-Sifilitiche della Pelle e delle Vene

Dott. Giuseppe De Leo Cura ed analisi del sangue per la SIFILIDE Diatermia ed Elettroterapia per la cura della URETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE Alta frequenza Raggi ultravioletti ed infrarossi Specialista diplomato per le malattie dei CAPELLI, BARBA, ECZEMA Perfezionato nelle Cliniche MA. PSORIASI ed altre dermatosi. Università di Parigi - Udine - Via Gemoni n. 55 - Telef. 11-65 UDINE

Dott. G. Murero

Specialista in Clinica Dermosifilopatica Via Cavour 3 - UDINE - Telef. 6-26 Riceve 8,30-10 - 13,30-17 - 18,3-20

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 29 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - Tel. 11-3 S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA Dott. G. Parenti

Notizie e interessi della Provincia

Il 24 maggio

È stato celebrato con solenni cerimonie in tutta la Provincia: il popolo friulano, che vive accanto ai combattenti l'epopea bellica, ha partecipato con fiero animo ai riti celebrativi, svoltisi in tutti i Comuni con l'intervento di autorità e rappresentanze. In qualche centro, oltre alla leva fascista e all'omaggio ai Caduti, si è svolta la cerimonia del giuramento delle reclute.

Ovunque, nel nome del Re e del Duce, si è inneggiato alla potenza imperiale della Patria.

Ragioni di spazio ci vietano di riferire oggi delle numerose celebrazioni: rimandiamo a domani i resoconti di alcune fra le più significative.

Da Pordenone

Giovani Fascisti e Cavalleggeri partecipano al saggio premiatore e nazionale di Roma

Per alle ore 16.20 sono partiti per Roma i dieci giovani del Fascio Giovanili della Zona di Pordenone che vanno a rappresentare la Provincia di Udine al saggio premiatore nazionale in Roma della specialità equitazione. Prima di partire sono stati davanti al monumento ai Caduti Fascisti. Erano alla stazione l'ispettore di Zona, il Comandante del Fascio Giovanile, l'ufficiale Addetto al Comando. Erano pure presenti a salutare famigliari e amici. I giovani Fascisti in perfetta uniforme ed armati di fucili schierati sulla banchina sono stati dal Comandante presentati all'ispettore di Zona e sono quindi partiti inneggiando al Duce. Auguri di una buona affermazione.

"I canti italiani di guerra e di vittoria."

L'egregio maestro cav. Giacomo Savina, direttore dell'Istituto Filarmico e Rettore del Rettorato musicale del Dopopolavorio, sta preparando in questi giorni la decima ed ultima lezione-conferenza del Corso dopopolavoristico di cultura musicale che porterà per titolo "I canti italiani di guerra e di vittoria" (dal risorgimento ai nostri giorni). Questa lezione conferenza, che si annuncia interessantissima per molteplici ragioni, verrà svolta all'aperto e verrà illustrata da esecuzioni del Coro e della Banda cittadina.

Il giuramento delle reclute

Domenica mattina alle 8.30 alla Caserma Umberto I, dove ha sede il Gruppo di batterie a cavallo, ha avuto luogo alla presenza di tutte le autorità cittadine, di rappresentanza e di tutte le truppe in armi, il giuramento delle reclute della classe 1935. Un possente ed infiammato «Io giuro» ha risposto alle vibranti parole ed alla formula del giuramento detto dal magg. cav. Grati, Comandante del Gruppo. Il saluto a S. M. il Re, Imperatore d'Etiopia, al Duce ed all'Italia, hanno concluso entusiasticamente la simpatica cerimonia militare.

La riunione atletica dei novizi

Al Campo Sportivo del Littorio si è svolta l'annuale interessante riunione atletica novizi indetta dal Fascio Giovanile di Combattimento ed attivamente organizzata dall'Ufficio Sportivo del Fascio stesso.

Ecco i brillanti risultati:
 Metri 80, prima batteria: 1. Diana in 9" e 8 decimi; 2. Pagotto; 2. Batteria: 1. Selva in 9" e 8 decimi; 2. Pollini; 3. Batteria: 1. Carlesso in 10"; 2. Agnolon; Finale: 1. Diana Angelo (Pordenone) in 9" 3 quinti; 2. Selva a spalla; 3. Pagotto; 4. Carlesso.
 Metri 300: 1. Carlesso Giorgio (Pordenone) in 41"; 2. Lombardo in 41 e un decimo; 3. Chioatto.
 Metri 1500: 1. Rosa Giuseppe (Casassa) in 57" e 3 quinti; 2. Turri in 57" e 3 quinti; 3. De Pellegrini (San Quirino).
 Salto in alto: 1. Marchi Romolo (Pordenone) m. 1.50; 2. Civran (dopo barage) 1.45; 3. Colazzi 1.45; 4. Bidnost 1.45; 4. Pollini 1.45.
 Salto in lungo: 1. Marchi Romolo (Pordenone) m. 5.34; 2. Coluzzi 5.29; 3. Turri 4.88; 5. Bidnost 4.70.
 Lancio del disco: 1. Bertoluzzi Edmito (Pordenone) m. 29.45; 2. Civran 27.84; 3. Bidnost m. 27.67; 4. Marchi 26.12; 5. Micheluz m. 25.87.
 Lancio del giavellotto: 1. De Marco Luigi (Cordenons) metri 40.50; 2. Marchi 38.55; 3. Bidnost 37.75; 4. De Bander; 33.60; 5. Zileri 31.50; 6. Civran 29.80.
 Getto del peso: 1. Micheluz Angelo (Pordenone) m. 10.3; 2. Marchi 9.31; 3. Pilosio 8.66; 4. Lasconi 8.20; 5. Rosa 8.07; 6. Agnolon 7.83.
 Staffetta m. 80 per 4: 1. Pordenone (Pilosio, Pagotto, Selva, Diana) in 42"; 2. Cordenons in 42" 3 quinti.
 Classifica: 1. Pordenone punti 79; 2. Cordenons punti 49; 3. Casarsa punti 20; 4. Prata punti 6; 5. San Quirino punti 4.

Numerose assemblee

Il 24 maggio si sono svolte numerose assemblee: quella del Mulatù, quella dei bersaglieri, ed altre. Per assoluta mancanza di spazio ne riferiremo domani.

Concerti

Domenica nel pomeriggio la banda cittadina diretta dall'egregio maestro cav. Giacomo Savina ha tenuto un vivamente applaudito concerto patriottico. Altro concerto che ha meritato caldi applausi ha tenuto alla sera la banda del Regg. Saluzzo diretta dal maresciallo Marullo.

Approvvigionamento del latte

Il Podestà rende note le seguenti disposizioni del regolamento sulla vigilanza igienica del Latte per la osservanza più rigorosa:
 1) I recipienti adatti al trasporto del latte (bidoni) debbono essere di metallo ed avere chiusura ermetica non suscettibile di manomissione con cooperazione di un cerchio di gomma, ovvero di altro idoneo materiale. Il coperchio deve essere collegato, con adatto mezzo al recipiente. All'esterno di detto recipiente, deve essere fissato, in modo inamovibile, una targa metallica con l'indicazione della loro capacità, del nome del produttore, e del luogo di provenienza del latte.
 2) Il trasporto del latte dal luogo di produzione a quello di vendita, deve essere eseguito con veicoli tenuti ben puliti. Per proteggere i recipienti che contengono il latte dai raggi del sole, detti veicoli, devono essere coperti con teli di adatta copertura, al disotto della quale l'aria possa liberamente circolare.
 Le suddette disposizioni dovranno avere attuazione improrogabile entro il termine di quattro mesi, e contravventori saranno sottoposti ai provvedimenti contravvenzionali, indicati dall'art. 345 del T. U. delle leggi sanitarie.

Funziario promosso

Il nostro Commissario di P. S. dott. Luigi Rossi in questi giorni è stato promosso al grado superiore a quello investito attualmente. N.ve congratulazioni all'egregio funzionario.

Un fermo

È stata fermata dal locale Commissario di P. S. per misurata di moralità e di pubblica sicurezza certa D. Lenardo Anna fu Simone, d'anni 20, da Lusevera.

Due infortuni sul lavoro

L'operaia Maria Carino di Gio Battia di anni 29 occupata al Conificio Veneziano, filatura di Torre, s'impigliò nel dito pollice destro fra l'uscio producendosi una contusione con distacco dell'unguaglia. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.
 L'operaia Marina Sartor fu Nicolò d'anni 28, da Torre, occupata al medesimo stabilimento, nel lavatore scivolava a terra ricorrendo una contusione al ginocchio sinistro.

S. QUIRINO

I fascisti nella Milizia
 Adunati in assemblea straordinaria, gli iscritti al P. N. F. si sono proposti al segretario rag. Portoghesi, deciso alla unanimità l'invio al Vice Federale del seguente telegramma:
 «Fascisti S. Quirino, stretti nei ranghi, unanimi chiedono avere l'iscrizione M. V. S. N.»

Furto a San Foca

Nella latteria Sociale ieri notturno ladri, esportarono chilogrammi 195 di formaggio stagionato e 5 chili di burro, il danno ammonta a circa lire 1500.

ROVEREDO IN PIANO

Tutti i fascisti nella Milizia
 Tutti gli iscritti di questo Fascio validi alle armi hanno chiesto la iscrizione alla M. V. S. N.

CODROIPO

Pro opere assistenziali
 Elenco delle offerte raccolte a Camano pro E. O. A.: Zanin Romano mezzo sacco panno; Zanni E. mezzo kg. 40 panno; Rupperti Marco 40 di panno; Rebellato Giuseppe 25 di panno; D'Angela Eugenio 80 di panno; Liani sorella 25 di panno; Guerra Giacomo 25 di panno; Zanni Pietro 40 di panno; D'Angela Pietro 10 di panno; Della Mora fratelli kg. 25 di panno; Fratelli Odoardo 3 di patate; Frappa Enrico 10 di panno; Panigutti Giuseppe 25 di panno; Frappa Bernardo 10 di panno; Moletta fratelli fu G. Batta 25 di panno; Liani Giovanni 40 di panno; D'Almeida fratelli fu Angelo due misurati; Panigutti Giuseppe fu Pietro 15 di panno; Bravin fratelli 25 di panno; Visintini Michele 2 di panno; Danussi fratelli 40 di panno; Pagotto fra-

BERGIOLO

Investimento motociclistico
 Domenica nel pomeriggio i giovani Remo Zermani di Giovanni da Morigliano e Ugo Zanetti di Giacomo pure da Morigliano trovandosi a Bertolio si divertivano a correre in motocicletta attraverso tutto lo vis del paese.
 Senonché presso la Piazza del Mercato per cause non ben precisate, investirono in pieno tale Giacomo Nigris di Bertolio che transitava casualmente. Il Nigris è rimasto ferito alla faccia, alla testa e alla gamba sinistra piuttosto gravemente. Il dott. Schiavato, accorso prontamente sul posto, gli prestò le prime cure.

MARANÒ

"Fedi", di sposi novelli
 Il camerata avv. Luciano De Campo, fascista della vigilia, e la signorina Giulia Marù - in occasione del loro matrimonio recentemente svoltosi - hanno offerto le loro «fedi» nuziali al Segretario del Fascio locale e hanno avuto in cambio gli anelli di acciaio.

PARIGUTTI

Parigutti Giuseppe Camano lire 8; Vicenini Antonio Camano 46.40; L. Antonio lire 100; Zorini Valentino 25 di panno; Zorini Felice 30 musetti; Minicotti Gregorio lire 50; Giavedoni dott. G. Batta lire 50; Giavedoni Angelo kg. 40 di panno; Sbrovazzo Angelo 25 di panno; Zanni Antonio lire 5; Lorenzato Guido 40 di panno; Giavedoni Luigi 25 di panno; Liani Angelo 40 di panno; Liani Daniele 40 di panno; Liani Francesco fu Daniele 40 di panno; Guerra fratelli 40 di panno; Tondo fratelli lire 3; Zanni Beniamino e figli lire 50; fratelli Frappa 40 di panno; Liani G. Batta kg. 3 di fagioli; Zamparini Albina 25 di panno; Zanni Giuseppe di Valentino 25 di panno; D'Anna Antonio fu Angelo 40 di panno; Peresan Eugenio fu Davide 5 di panno; Peresan Siro fu Davide 2 di panno; Zorini Enrico fu Giuseppe 25 di panno; Annina Giovanni Strozz 20 di panno; Giannico; Cozzi G. Batta lire 10; Gans Angelo lire 5; Padovani Leone 2; Cozzi Giacomo 10; Liani Luigi kg. 5 di panno; Zanni Benedetto 40 di panno; Chiesa stato vol. Cozzi 40 di panno; Cozzi Giulio 40 di panno; Locatelli fratelli fu Antonio 10 di panno; Cozzi Angela 10 di panno; Zanni Lino 40 di panno; Padovani Giuseppe lire 2; Vicenini Giuseppe Camano lire 50;

VILLASANTINA

Visita alla Mostra della Scuola Professionale
 Nell'ampio edificio scolastico la Mostra della Scuola Professionale, una vasta e luminosa aula, pianterreno, a chi entra dal corridoio essa si presenta con sobrietà, signorilità e buon gusto veramente singolari; sulla parete opposta all'entrata, in un tondo formato da una corona d'alloro un efficace ritratto del Duce, la parete antistante un pannello decorativo reca i simboli del libro e del moschetto, compendianti l'educazione della nuova gioventù sotto l'egida del Littorio. Ciò che soprattutto colpisce in questa Mostra è il rinnovamento dell'indirizzo didattico professionale, con i corsi razionali moderni e nello stesso tempo col massimo rispetto delle nostre tradizioni artistiche; tale rinnovamento non appare saltuariamente negli elaborati dei migliori, ma costituisce il tono generale della Mostra stessa, nei molti disegni esposti e negli elaborati pratici (notevoli fra questi ultimi un modello di arco trapezoidale moderno, un modello di sciala chiocciola, una cornice da specchio intagliata nello stile del '700, un tavolo e tre scranni intagliati stile '600 ecc.). Intorno alle pareti corre una fila di banchi addossati recanti le carte; sulle pareti stesse fra l'altro dei conservatori i disegni; vediamo molte proiezioni di interni '900 presentati in assonometria con garbo particolare; progetti di costruzioni comuni; fra questi merita particolare menzione un progetto di autorimessa ed uno di Casa del Balilla, dell'architetto Tommasini Guido del IV Corso, e sono anche distinti gli allievi Art. Giovanni, Capriz Tommaso del IV; Meccia Dino, Gressani Aldo del I. corso.

RAVASCLETTO

Pesca di beneficenza
 Come già annunciato, la Pesca di Beneficenza voluta e organizzata dal Dopopolavorio, avrà luogo il giorno 1. giugno prossimo. Il ricavato di essa andrà a beneficio dell'O.N.D. e dell'O.N.E.
 Numerosi e ricchi premi sono messi in palio, il cui elenco è stato a tempo pubblicato. Dato il numero di assistenti avute finora ad oggi si spera che nel giorno di S. Spirito grande sarà l'affluenza di popolo dai paesi contigui, nella ridente vallata e che la benefica iniziativa abbia a conseguire gli sperati risultati.

VERZEGNIS

Beneficenza
 In memoria del camerata Albino Chialina sono state versate all'Asilo Infantile di Cividale le seguenti offerte:
 Fior Vincenzo lire 2; Deotto Luigi di Amadio 2; Deotto Giovanni fu D. Luigi 2; Deotto Celestino fu Pietro 2; Fior Antonio fu Giovanni 2; Deotto Pasquale fu Michele 1; Borella Ernesto 2; Deotto Annabile fu Luigi 2; Vidussi Giacomo 2; Deotto Lino 2; Deotto Giacomo 2; Boria Giovanni 1; Fior Mattia 1; Boria Ugo 1; Fior Daniele 2; Lunazzi Luigi 2; Billiani Onorio 2; Ditta Luigini 2; Fior Maurizio 2; Deotto Luigi 2; Paschini Severino 2; Lunazzi Pietro fu Davide 2; Nascimbeni Arcangelo 1; Pasio Caciotti 2; Boria Ferdinando 1; Tullio Marzona 2; Carlo Bevilacqua 3; Angelo Zanolio 3; An-

GENOVA

Campeggio Balilla
 Gli organizzati che desiderano fare un mese di alta montagna in località saluberrima si iscrivano subito alla Segreteria dell'O. N. B. dove riceveranno maggiori schiarimenti.

PER LA PROSSIMA PESCA PRO E. O. A.

I cittadini sono invitati a inviare i doni per l'annuale Pesca di Beneficenza al Fascio Femminile. Prossimamente, sempre a scopo di assistenza, sarà tenuta una serata teatrale alla quale daranno l'opera loro numerosi artisti concittadini.

COMITATE ALPINISTICHE

Sono giunte le prime comitive alpinistiche che hanno dato l'assalto ai nostri suggestivi monti.

TRASAGHIS

Inaugurazione della sede delle organizzazioni fasciste
 Anche questo paese, sebbene modesto, ha avuto ora, per interessamento del suo Podestà Morgante, una degna e decorosa sede per le organizzazioni fasciste.
 Domenica, con l'intervento del sig. Ispettore di zona cav. Orsi, è stata ufficialmente inaugurata. Oltre tutte le autorità locali, erano intervenute altre personalità di spicco: il Pretore e B. Direttore Didattico del Circolo, Comandante Legio-

IL MINISTERO DELLA GUERRA HA AUTORIZZATI I LIBRI A RACCOLGIERE I VOLUMI CHE SARANNO DISTRIBUITI DAL COMANDO SUPERIORE DELL'AFRICA ORIENTALE.

La lista interna dell'investimento spazioso ha il ritorno delle antichità suore - gennaio 1 - - riduce a poco a poco nuova vita alla «Casa» devastata. Rifornito asilo e scuole: ora la «Casa della gioventù» in pieno sviluppo, festeggia il suo ventunesimo anniversario. Giovedì 14 maggio XIV i Balilla cantori si fecero onore con la dolce e melodiosa Messa a una voce del m. Foraboschi, in agio e settembre si ricorderà solennemente la tausta ricorrenza.
 Tutti i buoni che sostengono fedelmente la «Casa della gioventù» in questi lunghi anni di lavoro indefesso, di tristezze e lieti vicissitudini possono affermare che la bella benefica «casa» che onora Fagnaga e il Friuli ha mantenuto tutte le sue promesse.

TARCENTO

Nel Fascio Giovanile
 Il Comando del Fascio Giovanile comunica che la Istruzione prescrite obbligatoria del sabato fascista, avrà inizio alle ore 15 anziché alle 14.
 I giovani, anche se non iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento, delle classi 1915 (se non ancora chiamati alle armi) 1916, 1917 e 1918 dovranno presentarsi alle ore 15 di ciascun sabato alla Casa del Fascio. Per i giovani fascisti è obbligatoria la divisa.

Nell'Opera Balilla

Con recenti provvedimenti, sono rinfacciate le seguenti nomine: Inseguiti: Oliva Tonchia capo gruppo; Figli della Lupa; Rina Bernardis capo gruppo giovani Italiane; Romana Morgante e Franca Grasso-Grasselli capi gruppo Piccole Italiane; Elisa Pontelli-Duricco, Caterina Gornimis e Neomi Battistoli-Zanni capi centuria Figli della Lupa.

CHIUSAFORTE

Nell'Opera Balilla
 La Presidenza del Comitato comunale O. N. Balilla avverte i genitori dei tessarati che col 31 maggio si chiuderà il tesseramento. I pochi ritardatari sono invitati a regolare la loro posizione e provvedere al pagamento della tessera.

"Fede", di sposa novella

La sposa novella Romilda Capellari in Zanier ha versato al Segretario del Fascio la sua «fede» nuziale.

AI FASCISTI

Si rammenta ai fascisti, che ancora non hanno provveduto a mettersi in regola col pagamento della tessera e quote per l'anno XIV di farlo al più presto al fine di non incorrere nei provvedimenti disciplinari che saranno presi contro i ritardatari.

CAMINO DI BUTTRIO

Nozze
 Sabato 23 corrente, nell'anticamera di S. Giacomo, si giurarono eterna fede la gentile signorina Lydia Rubic e il signor Bruno Bradamante.

Le nozze furono benedette dal rev. giovane di Buttrio, dott. Giuseppe Piccini, coll'intervento di una eletta schiera di parenti, amici ed estimatori delle due famiglie. Furono notati numerosi e ricchi doni.
 Ricordiamo, fra l'altro, un interessante opuscolo su «Camino di Buri», curato dal bibliotecario comunale di Udine, dedicato all'avv. Mario Rubic, uno dei fratelli della sposa.
 Alla coppia gentile i migliori auguri.

COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI
 APERTA TUTTO L'ANNO
 (GENOVA)

PALUZZA

Funebrì di un Mutilato
 A Timau si sono svolte le esequie del valoroso ex combattente e mutilato di guerra, Emidio Musser di Pietro d'anni 41.

Oltre ad una grande folla si notavano tutte le associazioni di luogo, con guagliardetti e bandiere. Officiava il curato cav. don Gio Batta Bufon.
 Finita la mesta cerimonia il vice Presidente della locale Sezione Combattenti camerata Delli Zotti ha fatto l'Appello dello scomparso.

FAGAGNA

Casa della Gioventù
 Il 14 maggio 1915 E. Mons. Sossì, Arcivescovo di Udine, benediva la nuova «Casa della Gioventù» di Fagnaga, alla presenza di tutta la popolazione esultante; e nel giorno seguente la benedica Casa, accogliendo i primi bambini, iniziando così l'Asilo Infantile, e le Bambine e giovinette della Scuola Maritelli - fondata nel 1892 dalla contessa Cora di Brazza-Savorgnan - prima ospitata in un'aula concessa dal Municipio. Senza trarre ma senza meno la «Casa» benedetta sviluppò le sue istituzioni: scuola di cucine e taglio, scuole elementari private, ricreatorio maschile e femminile, biblioteca popolare, canto corale, idrodinamica e infine scuola di economia domestica che già da ottimi risultati.

La lista interna dell'investimento spazioso ha il ritorno delle antichità suore - gennaio 1 - - riduce a poco a poco nuova vita alla «Casa» devastata. Rifornito asilo e scuole: ora la «Casa della gioventù» in pieno sviluppo, festeggia il suo ventunesimo anniversario. Giovedì 14 maggio XIV i Balilla cantori si fecero onore con la dolce e melodiosa Messa a una voce del m. Foraboschi, in agio e settembre si ricorderà solennemente la tausta ricorrenza.
 Tutti i buoni che sostengono fedelmente la «Casa della gioventù» in questi lunghi anni di lavoro indefesso, di tristezze e lieti vicissitudini possono affermare che la bella benefica «casa» che onora Fagnaga e il Friuli ha mantenuto tutte le sue promesse.

SOCCHIEVE

Cade da un ponte e riporta gravi lesioni

Ieri alle ore 14 Dina Varneri di anni 26 da Ampezzo, ritornando da Socchieve in bicicletta con altre sue compagne, non appena compiuta la discesa di Medis, nell'inclinare sul largo, si trovò in un baleno sulla scarpata della strada che porta alla Segneta, precipitando dalla altezza di circa dieci metri, con la bicicletta, nella sottostante roggia del Molino. Subito accorsero le giovani ed i fascisti vicini, i quali soccorsero la giovane, portandola sul ponte, ivi si curava e si chiamava il medico locale dott. Comandante Puzza il quale constatando la gravità della lesione, disponeva di portare la Varneri nel suo ambulatorio. Ivi le riscontrava la frattura radio carpale della broccia e la frattura completa radio torica della gamba sinistra.

CHIUSAFORTE

Nell'Opera Balilla
 La Presidenza del Comitato comunale O. N. Balilla avverte i genitori dei tessarati che col 31 maggio si chiuderà il tesseramento. I pochi ritardatari sono invitati a regolare la loro posizione e provvedere al pagamento della tessera.

CHIUSAFORTE

Nell'Opera Balilla
 La Presidenza del Comitato comunale O. N. Balilla avverte i genitori dei tessarati che col 31 maggio si chiuderà il tesseramento. I pochi ritardatari sono invitati a regolare la loro posizione e provvedere al pagamento della tessera.

"Fede", di sposa novella

La sposa novella Romilda Capellari in Zanier ha versato al Segretario del Fascio la sua «fede» nuziale.

AI FASCISTI

Si rammenta ai fascisti, che ancora non hanno provveduto a mettersi in regola col pagamento della tessera e quote per l'anno XIV di farlo al più presto al fine di non incorrere nei provvedimenti disciplinari che saranno presi contro i ritardatari.

CAMINO DI BUTTRIO

Nozze
 Sabato 23 corrente, nell'anticamera di S. Giacomo, si giurarono eterna fede la gentile signorina Lydia Rubic e il signor Bruno Bradamante.

Le nozze furono benedette dal rev. giovane di Buttrio, dott. Giuseppe Piccini, coll'intervento di una eletta schiera di parenti, amici ed estimatori delle due famiglie. Furono notati numerosi e ricchi doni.
 Ricordiamo, fra l'altro, un interessante opuscolo su «Camino di Buri», curato dal bibliotecario comunale di Udine, dedicato all'avv. Mario Rubic, uno dei fratelli della sposa.
 Alla coppia gentile i migliori auguri.

GEMONA

Campeggio Balilla
 Gli organizzati che desiderano fare un mese di alta montagna in località saluberrima si iscrivano subito alla Segreteria dell'O. N. B. dove riceveranno maggiori schiarimenti.

PER LA PROSSIMA PESCA PRO E. O. A.

I cittadini sono invitati a inviare i doni per l'annuale Pesca di Beneficenza al Fascio Femminile. Prossimamente, sempre a scopo di assistenza, sarà tenuta una serata teatrale alla quale daranno l'opera loro numerosi artisti concittadini.

COMITATE ALPINISTICHE

Sono giunte le prime comitive alpinistiche che hanno dato l'assalto ai nostri suggestivi monti.

TRASAGHIS

Inaugurazione della sede delle organizzazioni fasciste
 Anche questo paese, sebbene modesto, ha avuto ora, per interessamento del suo Podestà Morgante, una degna e decorosa sede per le organizzazioni fasciste.
 Domenica, con l'intervento del sig. Ispettore di zona cav. Orsi, è stata ufficialmente inaugurata. Oltre tutte le autorità locali, erano intervenute altre personalità di spicco: il Pretore e B. Direttore Didattico del Circolo, Comandante Legio-

IL MINISTERO DELLA GUERRA HA AUTORIZZATI I LIBRI A RACCOLGIERE I VOLUMI CHE SARANNO DISTRIBUITI DAL COMANDO SUPERIORE DELL'AFRICA ORIENTALE.

La lista interna dell'investimento spazioso ha il ritorno delle antichità suore - gennaio 1 - - riduce a poco a poco nuova vita alla «Casa» devastata. Rifornito asilo e scuole: ora la «Casa della gioventù» in pieno sviluppo, festeggia il suo ventunesimo anniversario. Giovedì 14 maggio XIV i Balilla cantori si fecero onore con la dolce e melodiosa Messa a una voce del m. Foraboschi, in agio e settembre si ricorderà solennemente la tausta ricorrenza.
 Tutti i buoni che sostengono fedelmente la «Casa della gioventù» in questi lunghi anni di lavoro indefesso, di tristezze e lieti vicissitudini possono affermare che la bella benefica «casa» che onora Fagnaga e il Friuli ha mantenuto tutte le sue promesse.

TARCENTO

Nel Fascio Giovanile
 Il Comando del Fascio Giovanile comunica che la Istruzione prescrite obbligatoria del sabato fascista, avrà inizio alle ore 15 anziché alle 14.
 I giovani, anche se non iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento, delle classi 1915 (se non ancora chiamati alle armi) 1916, 1917 e 1918 dovranno presentarsi alle ore 15 di ciascun sabato alla Casa del Fascio. Per i giovani fascisti è obbligatoria la divisa.

Nell'Opera Balilla

Con recenti provvedimenti, sono rinfacciate le seguenti nomine: Inseguiti: Oliva Tonchia capo gruppo; Figli della Lupa; Rina Bernardis capo gruppo giovani Italiane; Romana Morgante e Franca Grasso-Grasselli capi gruppo Piccole Italiane; Elisa Pontelli-Duricco, Caterina Gornimis e Neomi Battistoli-Zanni capi centuria Figli della Lupa.

CHIUSAFORTE

Nell'Opera Balilla
 La Presidenza del Comitato comunale O. N. Balilla avverte i genitori dei tessarati che col 31 maggio si chiuderà il tesseramento. I pochi ritardatari sono invitati a regolare la loro posizione e provvedere al pagamento della tessera.

"Fede", di sposa novella

La sposa novella Romilda Capellari in Zanier ha versato al Segretario del Fascio la sua «fede» nuziale.

AI FASCISTI

Si rammenta ai fascisti, che ancora non hanno provveduto a mettersi in regola col pagamento della tessera e quote per l'anno XIV di farlo al più presto al fine di non incorrere nei provvedimenti disciplinari che saranno presi contro i ritardatari.

CAMINO DI BUTTRIO

Nozze
 Sabato 23 corrente, nell'anticamera di S. Giacomo, si giurarono eterna fede la gentile signorina Lydia Rubic e il signor Bruno Bradamante.

Le nozze furono benedette dal rev. giovane di Buttrio, dott. Giuseppe Piccini, coll'intervento di una eletta schiera di parenti, amici ed estimatori delle due famiglie. Furono notati numerosi e ricchi doni.
 Ricordiamo, fra l'altro, un interessante opuscolo su «Camino di Buri», curato dal bibliotecario comunale di Udine, dedicato all'avv. Mario Rubic, uno dei fratelli della sposa.
 Alla coppia gentile i migliori auguri.

COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI
 APERTA TUTTO L'ANNO
 (GENOVA)

Domenica Barbetti ved. Zoia

Chiudeva cristianamente la sua laboriosa esistenza.

Ne danno il triste annuncio i figli MARCO e IDA, i NIPOTI ed i PARENTI TUTTI.

I funerali seguiranno dalla casa d'abitazione (Piazzale Chiaavis 12), il giorno 26 corr. alle ore 17.
 La presente serve di partecipazione personale, si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianze.
 Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorare la cara scomparsa.

Udine (Chiaris),
 25 maggio 1936 XIV.

I CONSULTORI - CAPI SETTORE e CAPI NUCLEO del II. GRUPPO RIONALE annunciano con grande dolore la morte della signora

Domenica 24 maggio alle ore 14.11 dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi, è mancata

Domenica Barbetti ved. Zoia

Ultime notizie e informazioni

L'occupazione di Ancober

La sottomissione di Cassa Sebat - Continua il rastrellamento e la consegna delle armi - I servizi di polizia istituiti ad Addis Abeba

Addis Abeba, 25 Il Generale Santini, che va ad assumere il Governo della Somalia, è partito in volo per Mogadiscio.

Il giorno 21 una colonna di truppe eritree ha occupato Ancober importante centro a 150 chilometri nord-est da Addis Abeba, sulla grande carovaniere per il bassopiano orientale.

Ai Ghebbi sono state trovate apposte grandi scritte inneggianti all'Italia e al Re imperatore. Le popolazioni ed il clero hanno subito fatto atto di sottomissione. Pure nella giornata del 21 un reparto nazionale ha eseguito una ricognizione su Musculo festosamente accolto dalla popolazione.

A Debra Marcos nei ghebbi modernamente addobbati di impianti di illuminazione e di giocaveri antiaerei, sono state trovate varie armi fra cui una mitragliatrice. E' in corso di allargamento e di sistemazione il campo d'aviazione per consentire gli atterraggi anche ad apparecchi pesanti. La seconda Brigata eritrea che opera nel rastrellamento nella regione di Debra Berhan lungo la rotabile Addis Abeba-Dessie ha rintracciato un deposito di 350 quintali di cereali abbandonati dall'ex Negus.

Continuano intanto le sottomissioni e le consegne delle armi fra le quali quella del nolo capo degnissimo Cassa Sebat che durante le operazioni svolse una tenace guerriglia nelle medie pendici orientali dell'Agami. Egli si è presentato con sei fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

La consegna continua. La città è tranquilla. La polizia è stata regolarmente assistita dal giorno 13 da 130 fucili e due mitragliatrici. Le fere popolazioni Uoggerat delle medie pendici orientali hanno versato 197 fucili e completeranno fra breve la consegna delle armi. Nella sola Addis Abeba sono stati consegnati o ritirati a tutto ieri: 57 cannoni 160 mitragliatrici, 1800 fucili, 107 pistole.

Il rimpasto inglese

Situazione mutevole - Si auspica l'avvento di Lloyd George Londra, 25

L'attenzione di tutti i giornali è rivolta alla situazione politica di Baldwin ed all'imminente rimpastamento ministeriale.

Il "Times" accorda tutta la sua simpatia al Presidente, ed esprime la speranza che egli possa conservare la direzione del Governo fino al momento della incoronazione di Re Edoardo l'anno prossimo.

La "Morning Post" reclama con insistenza che Baldwin approfitti delle dimissioni del Ministro delle Colonie Thomas per procedere immediatamente ad un vasto rimpastamento ministeriale.

Baldwin aggiunge il giornale - dovrebbe cercare soprattutto di trovare un Ministro capace di rappresentarlo permanentemente ai Comuni, in modo da poter meglio sorvegliare la politica e l'amministrazione.

Il giornale allude a questo proposito alla riunione di deputati influenti conservatori - nella villa di Lord Winterton - nel Surrey, riunione avvenuta ieri.

Lord Winterton e i suoi invitati, fra i quali si trovavano Sir Austen Chamberlain, Winston Churchill e Sir Robert Hoare, si sono trovati d'accordo nel ritenere che Baldwin dovrebbe rimpastare il Gabinetto in modo sensibile.

Il "Daily Mail" pubblica un articolo in cui il nome Lloyd George è menzionato come l'uomo adatto ad assumere la carica di ministro Presidente.

La "Press Association" informa che la riunione fra conservatori presso Lord Winterton non aveva per nulla il carattere di una congiura contro il Gabinetto.

Il "Daily Mail" pubblica un articolo in cui il nome Lloyd George è menzionato come l'uomo adatto ad assumere la carica di ministro Presidente.

La "Press Association" informa che la riunione fra conservatori presso Lord Winterton non aveva per nulla il carattere di una congiura contro il Gabinetto.

Il "Daily Mail" pubblica un articolo in cui il nome Lloyd George è menzionato come l'uomo adatto ad assumere la carica di ministro Presidente.

La "Press Association" informa che la riunione fra conservatori presso Lord Winterton non aveva per nulla il carattere di una congiura contro il Gabinetto.

Il "Daily Mail" pubblica un articolo in cui il nome Lloyd George è menzionato come l'uomo adatto ad assumere la carica di ministro Presidente.

La "Press Association" informa che la riunione fra conservatori presso Lord Winterton non aveva per nulla il carattere di una congiura contro il Gabinetto.

Il "Daily Mail" pubblica un articolo in cui il nome Lloyd George è menzionato come l'uomo adatto ad assumere la carica di ministro Presidente.

Le conversazioni anglo-egiziane

Le conversazioni anglo-egiziane allo scopo di aprire negoziati tendenti alla conclusione di nuovo trattato fra i due paesi, sono stati ripresi stamane a palazzo Zaitaran dopo essere state aggiornate una prima volta in seguito alle elezioni egiziane e una seconda volta il 13 maggio per permettere a Nafas Pascià, nuovo primo ministro, di dedicare una maggiore attività alle questioni di politica interna.

Conflitti in India

In questi ultimi giorni sono avvenuti disordini in parecchie parti dell'India. A Raypoindi quattro sikh e musulmani sono rimasti feriti durante uno scontro di Amritsar. Il sikh è i musulmani si sono battuti fra loro a colpi di sabbie di scorie e di altre armi. La polizia è intervenuta ancora a tempo per evitare disordini maggiori. Ad Amritsar una rissa si è svolta fra musulmani ed indù. Parecchie persone, fra cui un ufficiale inglese, che si era interessato fra i contendenti, sono rimaste ferite. (Radio Stefano).

La Commissione per i mandati si riunisce a Ginevra

Ginevra, 25 Il Segretario della Società delle Nazioni pubblica il comunicato col quale si annuncia che la commissione per i mandati si riunirà a Ginevra mercoledì 29 maggio per tenere la sua 29.a sessione.

La Commissione dovrà, oltre il lavoro consueto, prendere conoscenza di un certo numero di petizioni relative alla Palestina ed alla Transgiordania, alla Siria e al Libano, al Camerun, al Tanganica e alla nuova Guinea.

La XX Biennale Venezia

Venezia, 25 La Commissione artistica, la quale dopo aver designato nell'estate del 1935, gli artisti da invitare alla XX Biennale, aveva avuto successivamente il compito di scegliere le opere mandate dagli invitati, e in funzione di giuria, quelle inviate dagli artisti non invitati, ha terminato i suoi lavori, iniziati il 25 aprile e protrattisi fino a questi ultimi giorni.

Gli artisti invitati alla XX Biennale sono 400, dei quali sono state accolte 717 pitture, 114 sculture, 207 incisioni, 23 medaglie, oltre 100 opere di 39 musicisti, un complesso di 1204 opere. Gli artisti ammessi dalla giuria sono 110 pittori, 37 scultori, 23 incisori e disegnatore con un complesso di 203 opere. Inoltre 100 affreschi ed 8 statue di altrettanti artisti sono stati ammessi per il concorso fra giovani artisti, i scritti ai Sindacati di Belle Arti.

Il numero complessivo delle opere ammesse dalla giuria è superiore a quello che era stato inizialmente previsto e ciò perché la giuria ha desiderato per quest'anno rendere la Biennale accessibile a un maggior numero di artisti. Così gli italiani che partecipano alla Biennale saranno 632, numero superiore a quello raggiunto in tutte le precedenti biennali, con 1425 opere.

Gli artisti di nazionalità estera residenti in Italia ammessi alla XX Biennale sommano a 33, con 190 opere. Gli artisti riceveranno direttamente dalla Biennale comunicazione dell'accettazione delle loro opere. La vernice avrà luogo il giorno 29, dalle ore 10 alle 16 per il Palazzo dell'Italia; il giorno 30, dalle 10 alle 16, per i padiglioni stranieri.

La morte di Claudia Muzio

Roma, 25 Ieri mattina alle 7.45, in seguito ad attacco cardiaco, è morta in un albergo della nostra città la celebre artista lirica Claudia Muzio.

Spaventose inondazioni nella Kighisia

Taskent, 25 Il continuo aumentare delle acque del fiume della Kighisia - in seguito alle abbondanti piogge cadute in questi ultimi giorni - ha causato spaventose inondazioni in tutta la regione della Kighisia giudeica, le più violente degli ultimi decenni. Circa 900 mila ettari di fertile terreno coltivato sono sommersi.

La piena persiste e si aggrava perché le piogge torrenziali continuano in tutte le regioni. Le acque si avanzano con pauroso fragore nei villaggi investendo e devastando quanto si para loro davanti. Migliaia di persone sono rimaste senza tetto. Numerosi villaggi sono completamente isolati e privi di viveri. La popolazione si è rifugiata agli ultimi piani delle abitazioni. Nella regione di Uzghen sono cadute a causa del disastro gigantesche valanghe dalle montagne del Pamir. Numerose case sono state sepolte e schiacciate. Non è ancora possibile conoscere il numero preciso delle vittime. La popolazione vive sotto la minaccia di altre valanghe.

Le case sono state già sgomberate. Numerosi aeroplani inviati da Mosca e Leningrado sorvolano le zone allagate lanciando alla popolazione alimenti e vesti. Si teme che il numero dei morti abbia a crescere a causa di epidemie.

Si apprendono dei particolari terribili sull'agguato che ha devastato il litore del Mar Nero. Due battelli sono stati strappati dagli ormecci a Novorossky. I marinai che erano a bordo sono periti.

Nella stessa città i fili del telefono sono stati distrutti e tutto il traffico sospeso. Si teme per la sorte di 40 pescatori di cui non si hanno notizie dal 15 maggio. La tempesta continua e rende impossibile ogni soccorso.

Le elezioni in Belgio

Bruxelle, 25 Dalle ultime notizie risulta che la Camera comprenda socialisti 70, liberali 23, perdite 3, cattolici 63, perdite 18; liberali 23, perdite 1; Repubblicani 21, Frontisti 16, guadagno 8; comunisti 2, guadagno 6.

Villaggi popolari in località artiche

Le autorità sovietiche hanno deciso di costruire due nuovi villaggi popolari in località artiche sinora inesplorate. Il primo villaggio sarà creato lungo le rive del mare di Barents ed il secondo sulle montagne della Kiuoktha lungo la linea Anderschmidt allo scopo di dare ai piloti la possibilità di orientarsi durante i voli ed evitare le numerose catastrofi aeree che si sono registrate sinora.

La "Legione nera" in America e la sua delittuosa attività

Detroit, 25 La polizia annuncia che 135.000 sono gli iscritti nel solo Stato di Michigan alla setta segreta "Legione nera". Sembra che molte morti definite suicidi siano dovute a questa sanguinaria setta. L'ultima vittima Charles Paolo venne assassinato perché essendo socio, allarmato dalle malefatte della setta, cercava di allontanarsene e le sue indiscrezioni potevano essere pericolose. La polizia addebita alla setta almeno 30 delitti compiuti nottetempo per cui gli associati si chiamano anche "Cattolici della notte". (Radio Stefano)

BORSA DI MILANO

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Dambis, Parigi, Londra, New York, Zurigo, Bruxelles, Berlino, Vienna, Praga, Zagabria, Bucarest, Madrid, Amsterdam, Rendita 3.50%, P. Conv. 3.50%, B. T. 1940, B. T. 1941, B. T. 1943, Titoli diversi, Ass. Generali, La Centrale, Ferr. Merid., Ferr. Meridionali, Costr. Venete, Nav. Gen. Ital., Cot. Canton, Cot. Olcese, Cot. Furter, Cot. Val d'Olena, Cot. Val Ticino, Tess. Stamp., Cantoni Coats, Linificio Naz., Man. Rossari, Man. Rotondi, Man. Tosi, Cot. Merid.

OBBLIGAZIONI

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Credito Italiano al telegrafo, I.R.I. Serie Stet 4%, Op. pubbl. I.R.I. 4.50%, Op. pubbl. Ester 4.50%, Pubbli. utilità 6%, Pubbli. ut. s. tel. 6%, Credito Navale 6.50%, Edison em. 1931 6%, Emiliana 6%, Meridionale al E. 6%, Soc. Esere. Telef. 6%, Tenacina del mercato obbligazionario-buona.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

MILANO dal 30 MAGGIO 1936 - XIV E. F. VI TRIENNALE ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA nel Palazzo dell'Arte e nel nuovo grande Padiglione del Parco SEZIONI ESTERE Architettura - Abitazione - Arti decorative - Artigianato - Arti industriali - Mostra dell'antica oreficeria italiana RIBUZIONE FERROVIARIA 50% da tutte le Stazioni del Regno LIBRETTO con 6 scontrini (riduz. 50%) per altrettanti viaggi sulla intera rete ferroviaria ital. a favore dei visitatori resid. all'estero Biglietti e libretti ferroviari a riduzione, cumulativi con la XX BIENNALE DI VENEZIA FACILITAZIONI DI SOGGIORNO Manifestazioni e Festeggiamenti Inform. ENIT - Via Vitt. Veneto 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo